



COMUNE DI ANDALO VALTELLINO

Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N. 36/G.C. del Registro delle Deliberazioni in data 16-05-2023

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2023/2025 APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventitre addì sedici del mese di maggio alle ore 18:00, nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Girolo Juri	Sindaco	Presente
De Rossi Alan	Assessore	Presente
Barri Ylenia	Assessore	Presente

Presenti...: 3

Assenti....: 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Pasquini Dott.ssa Giulia.

Il Signor Girolo Ing. Juri, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2023/2025 APPROVAZIONE.**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto

il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2019, n. 190”*;

Considerato

che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

Tenuto conto di quanto stabilito:

1. dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art. 1, comma 1, prevede, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto confluiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, a art. 6-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. A), l. 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

2. dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale)

nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

Rilevato che:

- con deliberazione del 28.03.2022, n. 10 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione del 28.03.2023 n. 11, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Visto che:

- il termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione è stato differito al 01.03.2023 con D.M. Interno 13.12.2022 e, successivamente, ulteriormente differito al 30.04.2023 con la legge di bilancio 2023 (L. n. 197/2022, art. 1, comma 775);
- da ultimo il termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione è stato nuovamente differito, con D.M. Interno 19.04.2023 (pubblicato in G.U. n. 97 del 26.04.2023), al 31.05.2023, il che determina l'ulteriore slittamento al 30.06.2023 del termine per l'adozione del PIAO, ai sensi del succitato art. 8, comma 2, D.M. n. 132/2022;

Considerato che il Comune di Andalo Valtellino, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e ss.mm. ii;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm. ii. ;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” ed in particolare il capo II, e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Andalo Valtellino, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all’oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, c. 1, D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole rilasciato dall’Organo di revisione per quanto di competenza;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi nei modi di Legge, dai presenti e tutti votanti,

DELIBERA

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come da allegato alla presente (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Responsabile Area Amministrativa-Contabile congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”;

3. di dare mandato al Responsabile del Settore affari generali di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. Tuel, dopo aver effettuato separata ed unanime votazione;

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.

Allegato alla deliberazione di
G.C. n.36 del 16-05-2023

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2023/2025 APPROVAZIONE.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Parere tecnico**

Lì, 16-05-2023

Il Responsabile dell'Area

F.to Pasquini Dott.ssa Giulia

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

PARERE: Favorevole in ordine alla **Parere contabile**

Lì, 16-05-2023

Il Responsabile dell'Area

F.to Pedroncelli Moreno

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Girolo Ing. Juri

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pasquini Dott.ssa Giulia

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale di questo Comune il giorno 16-05-2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.vo n.267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Lì, 16-05-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pasquini Dott.ssa Giulia

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16-05-2023

[..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 16-05-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pasquini Dott.ssa Giulia

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.



COMUNE DI ANDALO VALTELLINO (SO)

**(ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL D.L. 9 GIUGNO 2021, N. 80,
CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN L. 6 AGOSTO 2021, N. 113,
D.P.R. N.
81 E DM N. 132, DEL 30 GIUGNO 2022)**

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n.____, del _

PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

- 1.1 Analisi del contesto esterno.....
- 1.2 Analisi del contesto interno.....
 - 1.2.1 Organigramma dell'Ente.....

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- 2.1 Valore pubblico.....
- 2.2. Performance.....
- 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza.....

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- 3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente.....
 - 3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere – Piano delle azioni positive.....
- 3.2 Organizzazione del lavoro agile.....
- 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale.....
 - 3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale

4. MONITORAGGIO

ALLEGATO 1 - Catalogo dei processi dell'Amministrazione

ALLEGATO 2 – Piano triennale della Performance

ALLEGATO 3 – Piano delle azioni positive

ALLEGATO 4 – Piano Triennale del Fabbisogno di Personale

Premesse

Nel Piano integrato di attività ed organizzazione, nel prosieguo PIAO, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore informativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Sinteticamente le finalità perseguite dal PIAO sono esplicitate nell'art. 6, comma 1 del Decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, e mirano a:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- ottenere un migliore coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni interessate.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il Piano che ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, gli obiettivi formativi, annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi di reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando altresì adeguata informazione alle organizzazioni sindacali.

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto

alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e deicittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, del 30 giugno 2022, entrato in vigore il 15 luglio 2022 ad oggetto *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, rappresenta il provvedimento attuativo delle disposizioni normative contenute nel decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

All'art. 1 sono indicati gli strumenti programmatori assorbiti dal PIAO, si tratta dei seguenti piani:

a) il Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'artt. 6, commi 1, 4, 6 e 6-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

b) il Piano delle azioni concrete di cui all'art. 60bis, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- c) Il Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2m comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- d) il Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- e) il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della L. 6 novembre 2012, n. 190;
- f) il Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della l. 7 agosto 2015, n. 124;
- g) il Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Pertanto, tutti i richiami normativi relativi ai suddetti piani devono essere intesi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

Con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132 ad oggetto: *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”* è stato definito il *“Piano tipo”*.

Il PIAO ha l'obiettivo di divenire misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale anche all'attuazione del PNRR.

Viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.lgs. n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza trattati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 edel decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del *“Piano tipo”*, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 sopra citato. Ai sensi dell'articolo 6, del decreto legge 9 giugno

2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, le pubbliche amministrazioni interessate pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale, raggiungibile con al link: <https://piao.dfp.gov.it>

Il Piano, inoltre deve essere predisposto esclusivamente in formato digitale, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132.

Per una adeguata lettura del presente piano, seguendo quanto indicato dall'art. 2 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, si specifica che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'amministrazione ed è suddiviso in Sezioni, di cui agli articoli: 3, "*Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*"; 4 "*Sezione Organizzazione e Capitale umano*" e 5 "*Sezione monitoraggio*". Le sezioni sono a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di programmazione amministrativa e gestionale.

Ciascuna sezione del PIAO si sostanzia in un contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate secondo quanto stabilite dallo stesso decreto, per il periodo di applicazione del Piano, con particolare riferimento, ove se ne ravvisi la necessità, alla fissazione di obiettivi temporali intermedi.

Sono espressamente esclusi dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Inoltre le pubbliche amministrazioni sono tenute a conformare il proprio Piano alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, secondo l'allegato schema che forma parte integrante del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n.132.

Per le pubbliche amministrazioni interessate con meno di 50 (cinquanta) dipendenti, l'art. 6 del Decreto 30 giugno 2022, n. 132, prevede modalità semplificate per la redazione del PIAO. In particolare viene stabilito che le stesse "*(...)procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1,*

lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- 1 autorizzazione/concessione;*
- 2 contratti pubblici;*
- 3 concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;*
- 4 concorsi e prove selettive;*
- 5 processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.*

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio".

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2 del citato Decreto n. 132. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione. Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

DENOMINAZIONE: COMUNE DI ANDALO VALTELLINO

INDIRIZZO: piazza G.B. Scalabrini, n, 1 - 23814 Andalo Valtellino (So)

SINDACO: Ing. Juri Girolo

SITO WEB ISTITUZIONALE: www.comune.andalovaltellino.so.it

TELEFONO: +39 0342 685183

E-MAIL: amministrazione@comune.andalovaltellino.so.it

PEC: protocollo.andalo@cert.provincia.so.it

C.F. e P.I.: 00104380142

Analisi del contesto

In termini generali attraverso l'analisi del contesto è possibile acquisire dati ed informazione relativi sia al contesto ambientale in cui opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione ed attività (contesto interno).

Nell'ottica del legislatore nel PIAO, da intendersi quale strumento unitario e integrato, l'analisi del contesto esterno ed interno diventa presupposto dell'intero processo di pianificazione in grado quindi di orientare sia nella scelta delle strategie capaci di produrre valore pubblico sia nella predisposizione delle diverse sottosezioni del piano. Ne risulta, in questo modo, rafforzata anche la logica di integrazione tra performance e prevenzione della corruzione, aspetto da tempo evidenziato da parte di ANAC. La rappresentazione delle principali dinamiche che caratterizzano il contesto esterno ed interno di una amministrazione è, infatti, elemento essenziale del Piano della performance, così come costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. A ciò si aggiunga che la struttura organizzativa, elemento essenziale del contesto interno, deve essere esaminata anche con riferimento alla sezione "Organizzazione e capitale umano" del PIAO. È quindi fondamentale che le amministrazioni svolgano una sola volta tali attività di analisi funzionali per le diverse sezioni di cui si compone il PIAO.

1.1 Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno fornisce una visione d'insieme della situazione in cui l'Amministrazione si trova, descrive le caratteristiche socio - economiche, ambientali e culturali del territorio di riferimento e di come le stesse possano incidere sull'attività dell'Amministrazione. L'analisi del contesto può essere in grado di fornire all'amministrazione le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, allo stesso modo devono essere tenute in considerazione le relazioni con gli altri attori e stakeholders, in modo da comprendere compiutamente l'impatto che il contesto esterno ha sull'esposizione al rischio corruttivo dell'Ente.

Il Comune di Andalo Valtellino è un Comune della provincia di Sondrio. Al 31.12.2022 la popolazione residente del Comune di Andalo Valtellino ammonta a 589 abitanti, distribuita su una superficie comunale totale pari a 6,68 km², i dati di seguito riportati sono ripresi dalla sezione parte descrittiva della sezione strategica del Documento unico di programmazione.

DATI DEL TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.6,68		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0 -----	* Fiumi e Torrenti n° 1	
1.2.3 – STRADE		
* Statali km.-----	6 Provinciali km. ...3,00	* Comunali km5,00
* Vicinali km. 2,00	7 Autostrade	km.
.....		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
- Piano regolatore adottato	Si No	Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione CC. n. 13 del 31.07.2012 CC. n. 1 del 18.01.2013
- Piano regolatore approvato	Si No	
- Programma di fabbricazione	Si No	
- Piano edilizia economica e popolare	Si No	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
- Industriali	Si No	<input type="checkbox"/>
- Artigianali	Si No	
- Commerciali	Si No	

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti(art.12, comma 7, D. L.vo 77/95) No

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.
P.I.P.

Zona sismica	Zona climatica	Gradi giorno
4	F	3.011

Altitudine 229 m s.l.m. (min 205 - max 2.259)	Misura espressa in <i>metri sopra il livello del mare</i> del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale.
Coordinate Geografiche	Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est).
<i>sistema sessagesimale</i>	
46° 8' 12,84" N	I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale DMS
9° 28' 29,64" E	(<i>Degree, Minute, Second</i>), che il sistema decimale DD (<i>Decimal Degree</i>).
<i>sistema decimale</i>	
46,1369°N 9,4749° E	

DATI DELLA POPOLAZIONE

Popolazione al 31/12/2022	589
Di cui:	
Maschi	306
Femmine	283
Di cui:	
0 - 6 anni	39
7 - 14 anni	44

15- 29 anni	70
30 - 65 anni	283
oltre 65 anni	153
Nati nell'anno	4
Morti nell'anno	5
Saldo naturale	- 1
Immigrati nell'anno	17
Emigrati	23
Saldo migratorio	-6
Saldo complessivo naturale +/- migratorio	-7

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

STRUTTURE ED ATTREZZATURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO PRECEDENTE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2021	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
1.3.2.1 - Asili nido n.°	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
1.3.2.2 - Scuole materne n.° 1	posti n.20	posti n.25	posti n.25	posti n.25	
1.3.2.3 - Scuole elementari n.°	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
1.3.2.4 - Scuole medie n.°	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n.°	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n.°	n.°	n.°	n.°	
1.3.2.7 - Rete fognaria in km.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
- bianca	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
- nera	6	6	6	6	
- mista					
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Si No	Si No	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	4,5	4,5	4,5	4,5	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si No	Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Si No	Si No	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.° 3 hq. 1,00	n.° 3 hq.1,0	n.° 3 hq.1,0	n.° 3 hq.1,0	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.° 190 <input type="checkbox"/>	n.° 190 <input type="checkbox"/>	n.° 190 <input type="checkbox"/>	n.° 190 <input type="checkbox"/>	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	3 <input type="checkbox"/>	3	3 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:	2.719	2.900	2.900	2.900	
- civile	<input type="checkbox"/> 1.500	<input type="checkbox"/> 1.500	<input type="checkbox"/> 1.500	<input type="checkbox"/> 1.500	
- industriale	<input type="checkbox"/> 1.219	<input type="checkbox"/> 1.400	<input type="checkbox"/> 1.400	<input type="checkbox"/> 1.400	
- raccolta differenziata	Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Si No	Si No	
1.3.2.15 - Esistenza discarica (piazzola ecologica)	Si No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si No <input checked="" type="checkbox"/>	Si No <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1	
1.3.2.17 - Veicoli	n.° 2	n.° 2	n.° 2	n.° 2	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si No <input checked="" type="checkbox"/>	Si No <input checked="" type="checkbox"/>	Si No <input checked="" type="checkbox"/>	Si No <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.19 - Personal Computer	n.° 6	n.° 6	n.° 6	n.° 6	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

1.2. Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno ha per oggetto la struttura organizzativa e la mappatura dei processi. Consente di evidenziare se la "mission" dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, anche tenendo conto delle informazioni incardinate nella sottosezione di programmazione "3.2 Organizzazione del lavoro agile", possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo. È da considerarsi un aspetto certamente centrale e determinante per una corretta valutazione del rischio. Secondo l'allegato 1 al PNA 2022, l'analisi del contesto interno riguarda quegli aspetti che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall'altro, il livello di complessità dell'amministrazione. Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza. Costituisce una parte fondamentale dell'analisi di contesto interno. Una buona programmazione delle misure di prevenzione della corruzione all'interno del PIAO richiede che si lavori per una mappatura dei processi integrata al fine di far confluire obiettivi di performance, misure di prevenzione della corruzione e programmazione delle risorse umane e finanziarie necessarie per la loro realizzazione.

Sono tracciati e mappati i processi ritenuti più sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico di cui alla sottosezione di programmazione "Performance". È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico. Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

Il processo di gestione del rischio di corruzione si articola nelle fasi rappresentate nella seguente figura:

La mappatura dei processi, quindi, si articola in tre fasi:

- 1) identificazione;
- 2) descrizione;
- 3) rappresentazione.

L'identificazione consiste nello stabilire l'unità di analisi (il processo), nell'identificare l'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere esaminati e descritti. In questa fase l'obiettivo è definire la lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento.

Il risultato della prima fase è l'**identificazione** dell'elenco completo dei processi dall'amministrazione. I processi sono poi aggregati nelle cosiddette **aree di rischio**, intese come raggruppamenti omogenei di processi. Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche:

- quelle generali sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale);
- quelle specifiche riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte.

Per il dettaglio relativo ai processi mappati si rimanda al "Catalogo dei processi" allegato e parte integrante del presente Piano (**Allegato 1**), mentre per quanto concerne l'organizzazione interna, tale aspetto è trattato nella sezione 3 (Organizzazione e capitale umano).

2- SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

La presente sottosezione deve essere redatta dalle Amministrazioni con un numero di dipendenti superiore a 50, così come previsto dall'articolo 6, rubricato "*Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*", del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132. Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco (2019 -2024) si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (Dup) adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28.03.2023, che qui si ritiene integralmente riportata. Parimenti, si fa riferimento a quanto espresso nella sezione "G" del citato Dup, per quanto concerne il Piano triennale di razionalizzazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, L. 24 dicembre 2007, n. 244.

2.2. PERFORMANCE

La performance è definibile come il contributo che un individuo, una pluralità di individui, un ambito organizzativo, un'organizzazione nel suo complesso apportano, attraverso la loro azione, al raggiungimento della mission, degli obiettivi operativi, nonché della quantità e qualità dei servizi erogati. Tale ambito programmatico viene predisposto secondo logiche di performance management, di cui al Capo II del D.lgs. n. 150/2009, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico ed efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

Sebbene le indicazioni contenute nel c.d. *“ Piano tipo”* non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione per le amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, alla luce degli orientamenti ANCI (nota al D.L. n. 36 del 11.07.2022) e dei plurimi pronunciamenti delle sezioni regionali della Corte dei Conti, ex multis Deliberazione n. 73/2022 Corte dei Conti, Sez. Regionale Veneto, secondo la quale, *“ L'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, comma 1 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]”* si ritiene opportuno, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato, di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione. Pertanto si allegano alla presente le schede relative agli obiettivi del Piano Triennale della Performance per il triennio 2023/2025, con particolare riferimento all'annualità corrente, approvati con deliberazione della Giunta Comunale, n 33 del 18.04.2023 (**Allegato 2**).

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi in materia di prevenzione alla corruzione e alla trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della l. 190/2012 recante *“ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e che vanno predisposti in una logica di integrazione rispetto agli obiettivi strategici ed in modo funzionale rispetto alle strategie di creazione di valore. Gli elementi essenziali della sottosezione volti ad individuare e minimizzare i rischi corruttivi sono quelli indicati nel Piano Nazionale anticorruzione (PNA), adottato con delibera in data 17.01.2023 e negli atti di regolazione generali adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) nonché nei principi espressi dalla l. 190/2012 e D.lgs. 33/2013.

Con delibera della Giunta Comunale nr. 17 del 14.03.2022 è stato approvato il Piano Triennale prevenzione corruzione e per la trasparenza per il triennio 2022 – 2024. Secondo quanto previsto dall'art. 6, c. 2 del Regolamento Ministeriale del decreto 30/06/2022, n. 132: *“L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.”* Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.”

Dato atto che non si sono verificati fatti o eventi corruttivi né è avvenuta alcuna modifica sostanziale all'organizzazione nonché non vi sono stati aggiornamenti o modifiche rilevanti agli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico, si rinvia ai contenuti del PTPC 2022-2024 e alla mappatura dei processi di cui all'allegato 1 del presente piano.

Il Ptpc è rinvenibile nel sito internet istituzionale del Comune di Andalo Valtellino, sezione Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione, al seguente link:

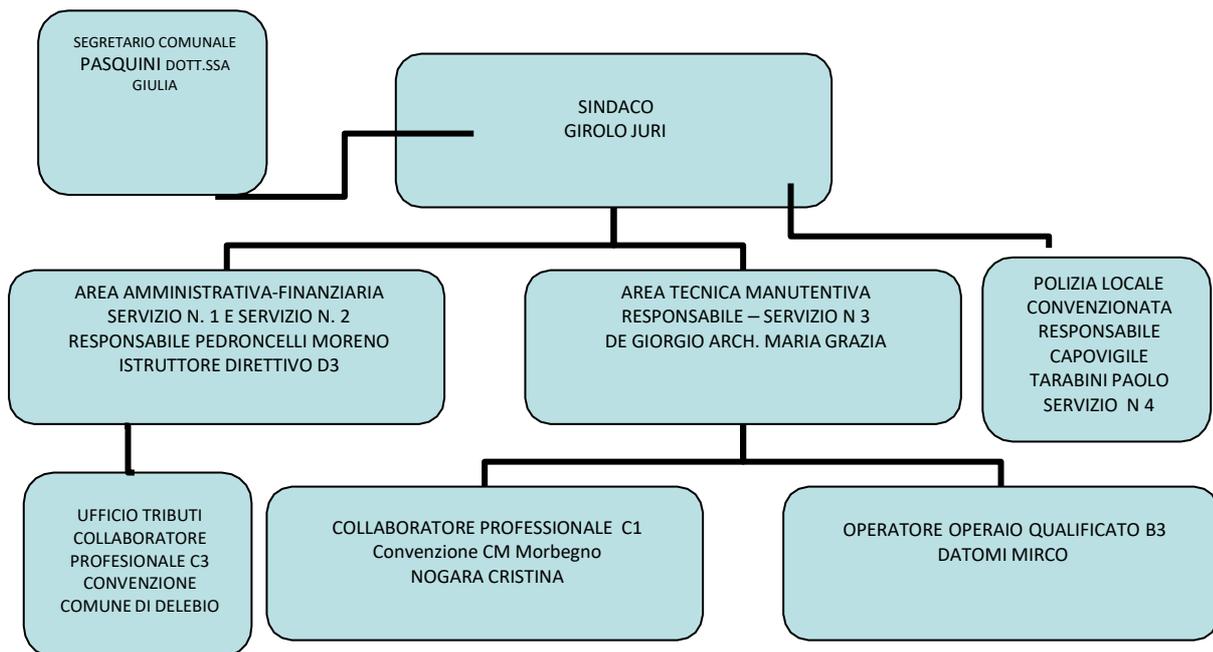
<https://www.comune.andalovaltellino.so.it/c014003/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/>

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nella presente sottosezione viene riportato il modello organizzativo dell’Ente ed in particolare:

- a) l’organigramma;
- b) I livelli di responsabilità organizzativa;
- c) Eventuali interventi sul modello organizzativo per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico



La struttura è ripartita in Aree, al vertice di ciascuna Area è posto un Funzionario dipendente titolare di incarico di responsabilità.

La dotazione organica effettiva prevede:

a) n. 2 dipendenti, uno dei quali titolare di posizione organizzativa (ora incarico di Elevata qualificazione, ex C.C.N.L. 16 novembre 2022)

b) n. 3 dipendenti non in dotazione organica ma in convenzione con altri Enti, e nello specifico:

- istruttore amministrativo per l'Ufficio tributi per 12 ore settimanali;
- responsabile dell'Area Tecnica per 2 ore settimanali;
- istruttore tecnico per 12 ore settimanali.

La struttura organizzativa è chiamata a svolgere tutti i compiti e le funzioni che l'ordinamento attribuisce a questa. In primo luogo, a norma dell'art. 13 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici:

- a) dei servizi alla persona e alla comunità;
- b) dell'assetto ed utilizzazione del territorio;
- c) dello sviluppo economico;

salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Il comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010), infine, elenca le "funzioni fondamentali". Sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi

compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione (funzione conferita alla Comunità Montana Valtellina di Morbegno)
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale (funzione conferita alla Comunità Montana Valtellina di Morbegno)
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) i servizi in materia statistica.

3.1. Obiettivi per il miglioramento della salute di genere – Piano delle azioni positive

Il Piano delle Azioni Positive è previsto dal D. Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, all’art. 48, comma 1, (attualmente assorbito nel PIAO – cfr. art. 1 comma 1 lett. d) DPR 81/2022), quale strumento necessario per assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne e l’equilibrio di genere.

In base all’art. 42 del D. Lgs. 198/2006, le azioni positive sono quelle misure consistenti nella rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell’ambito della competenza statale, sono dirette a favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro; in particolare, per quanto di competenza dell’Ente, alle lettere d) ed f) del secondo comma, vengono indicate quali possibili azioni positive quelle dirette a:

- ⊗ superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell’avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- ⊗ favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l’equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi.

Il Comune di Andalo Valtellino ha da tempo adottato il Piano di Azioni Positive, quale strumento utile per dare attuazione ai principi fissati dal Codice per promuovere una effettiva uguaglianza tra uomini e donne nel lavoro; per il 2023 il relativo Piano, oggetto di periodico aggiornamento, è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale, n. 12 del 14.02.2023 (Allegato 3). Date la ristretta consistenza dell’organico di questo Ente non è presente il C.u.g. (Comitato Unico di garanzia), l’Ente procederà nel corso del 2023 alla sua nomina.

3.2 ORGANIZZAZIONE LAVORO AGILE

In questa sottosezione sono riportati gli obiettivi di sviluppo dei modelli di organizzazione del lavoro anche da remoto, come il lavoro agile o il telelavoro; obiettivi che devono essere definiti e adottati dall'amministrazione coerentemente con gli istituti in materia stabiliti dalla Contrattazione Collettiva Nazionale ed in particolare:

a) le condizionalità e i fattori abilitanti che consentano il lavoro agile e da remoto, in termini organizzativi, di piattaforme e standard tecnologici nonché delle relative competenze professionali;

b) gli obiettivi connessi alla prestazione resa in lavoro agile con specifico riferimento alla performance individuale;

c) il contributo connesso al miglioramento della performance organizzativa alla struttura e al mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi erogati e/o al miglioramento della performance, in termini di efficienza e di efficacia, come per esempio qualità percepita del lavoro agile, riduzione dei tassi di assenza, customer satisfaction)

Il Comune di Andalo Valtellino si è dotato di uno strumento di regolamentazione del lavoro agile, "*Disciplina dello smart working*", regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 29.11.2022.

3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il piano triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 165/2001 nel rispetto delle previsioni dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006, dell'art. 33 del DL 34/2019 e ss. mm. ii., è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese, attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzione in base alle priorità strategiche. In relazione a queste, dunque l'amministrazione valuta le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- b) stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- c) stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio, o alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate) o alle esternalizzazioni/internalizzazioni o a potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

In relazione alle dinamiche di ciascuna realtà, l'amministrazione elabora le proprie strategie in materia di capitale umano, attingendo dai seguenti suggerimenti:

- a) obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse: un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica, può essere misurata in termini di modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree e modifica del personale in termini di livello/inquadramento;
- b) Strategia di copertura del fabbisogno. Questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai

profili), attraverso il ricorso a:

- soluzioni interne all'amministrazione;
- mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
- meccanismi di progressione di carriera interni;
- riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
- job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali;
- soluzioni esterne all'amministrazione;
- mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);
- ricorso a forme flessibili di lavoro;
- concorsi;
- stabilizzazioni.

Per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, si rimanda al Piano triennale del fabbisogno di personale approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 20.09.2022 allegata al presente (Allegato 4). Lo stesso è contenuto nel Documento Unico di programmazione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28.03.2023.

3.3.1 - Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale

Questa sottosezione sviluppa le seguenti attività riguardanti la formazione del personale:

- le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;
- le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del Personale;
- gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

La formazione del personale, assume particolare importanza soprattutto ora alla luce del nuovo CCNL, sottoscritto il 16/11/2022, e della riforma della disciplina dei lavori pubblici.

I corsi di formazione prioritari che si intendono garantire al personale dell'Ente sono quelli attinenti alle seguenti materie:

- ⊙ Trasparenza e anticorruzione;
- ⊙ Privacy;
- ⊙ Sicurezza sul luogo di lavoro
- ⊙ Contabilità pubblica;
- ⊙ Appalti pubblici;
- ⊙ Transizione digitale.

I corsi di formazione verranno garantiti attraverso il ricorso a soggetti esterni specializzati in materia

4. MONITORAGGIO

Il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132 non include il monitoraggio fra le sezioni obbligatorie per gli Enti con meno di 50 dipendenti, si ritiene comunque utile provvedere ad elaborare tale sezione poiché utile sotto molteplici profili:

- a) chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione e successivo avvio di un nuovo ciclo annuale;
- b) per finalità legate all'erogazione degli istituti premianti;
- c) quale strumento di verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi ovvero quale indicatore per l'aggiornamento anticipato della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- d) alla verifica del buon andamento dell'azione amministrativa e dei processi ad essa sottesi e per consentire, ove necessario, di intraprendere eventuali misure organizzative.

Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", avverrà secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC. Il monitoraggio dell'attività dell'Ente, sarà effettuato annualmente e ad ampio spettro, anche in occasione della redazione del DUP, in particolar modo della declinazione annuale della sezione operativa. In tale occasione, in considerazione dei target prefissati nella sezione Valore Pubblico, verrà altresì monitorato l'avanzamento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione.

Allegato 1_PIAO 2023_2025

A- Mappatura dei processi e catalogo dei rischi

n.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Input	Attività	Output		
	A	B	C	D	E	F	G
1	Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione	analisi dei risultati	graduazione e quantificazione dei premi	2 -Segretario Comunale	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari
2	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	bando	selezione	assunzione	1	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
3	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	bando	selezione	progressione economica del dipendente	1	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
4	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato	istruttoria	provvedimento di concessione / diniego	1	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
5	Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	informazione, svolgimento degli incontri, relazioni	verbale	Segretario comunale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
6	Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	contrattazione	contratto	1 – Segretario comunale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
7	Acquisizione e gestione del personale	servizi di formazione del personale dipendente	iniziativa d'ufficio	affidamento diretto/acquisto con servizio di economato	erogazione della formazione	1	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte
8	Affari legali e contenzioso	Levata dei protesti	domanda da istituto di credito o dal portatore	esame del titolo e levata	atto di protesto	Segretario comunale	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
9	Affari legali e contenzioso	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	iniziativa di parte: reclamo o segnalazione	esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo	risposta	Segretario comunale	violazione delle norme per interesse di parte
10	Affari legali e contenzioso	Supporto giuridico e pareri legali	iniziativa d'ufficio	istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere	decisione	Segretario comunale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
11	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	istruttoria, pareri legali	decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	Segretario comunale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità

n.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Input	Attività	Output		
12	Altri servizi	Gestione del protocollo	iniziativa d'ufficio	registrazione della posta in entrate e in uscita	registrazione di protocollo	1-2-3-4	Ingiustificata dilatazione dei tempi
13	Altri servizi	Organizzazione eventi culturali ricreativi	iniziativa d'ufficio	organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione	evento	1	violazione delle norme per interesse di parte
14	Altri servizi	Funzionamento degli organi collegiali	iniziativa d'ufficio	convocazione, riunione, deliberazione	verbale sottoscritto e pubblicato	1	violazione delle norme per interesse di parte
15	Altri servizi	Istruttoria delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	proposta di provvedimento	1-2-3-4	violazione delle norme procedurali
16	Altri servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	ricezione / individuazione del provvedimento	pubblicazione	1	violazione delle norme procedurali
17	Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	domanda di parte	istruttoria	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	1-2-3-4	violazione di norme per interesse/utilità
18	Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	1	violazione di norme procedurali, anche interne
19	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	1	violazione di norme procedurali, anche interne
20	Altri servizi	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	provvedimento sottoscritto e pubblicato	1-2-3-4	violazione delle norme per interesse di parte
21	Altri servizi	Indagini di customer satisfaction e qualità	iniziativa d'ufficio	indagine, verifica	esito	1-2-3-4	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità
22	Contratti pubblici	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	bando / lettera di invito	selezione	contratto di incarico professionale	1-2-3	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
23	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	bando	selezione	contratto d'appalto	1-2-3	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
24	Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	indagine di mercato o consultazione elenchi	negoziante diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione	1-2-3	Selezione "pilotata" / mancata rotazione
25	Contratti pubblici	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	bando	selezione e assegnazione	contratto di vendita	1-2-3	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

n.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Input	Attività	Output		
26	Contratti pubblici	Affidamenti in house	iniziativa d'ufficio	verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	provvedimento di affidamento e contratto di servizio	1-2-3	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte
27	Contratti pubblici	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	iniziativa d'ufficio	verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità	provvedimento di nomina	1-2-3	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina
28	Contratti pubblici	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti	provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni	1-2-3	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP
29	Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	1-2-3	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
30	Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	1-2-3	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
31	Contratti pubblici	Programmazione dei lavori art. 21	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	3	violazione delle norme procedurali
32	Contratti pubblici	Programmazione di forniture e di servizi	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	1-2-3	violazione delle norme procedurali
33	Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	iniziativa d'ufficio	stesura, sottoscrizione, registrazione	archiviazione del contratto	1-3	violazione delle norme procedurali
34	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	richiesta di pagamento	2	omessa verifica per interesse di parte
35	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti con adesione dei tributi locali	iniziativa di parte / d'ufficio	attività di verifica	adesione e pagamento da parte del contribuente	2	omessa verifica per interesse di parte
36	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione / ordinanza di demolizione	3-4	omessa verifica per interesse di parte
37	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	4	omessa verifica per interesse di parte
38	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	4	omessa verifica per interesse di parte

n.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Input	Attività	Output		
39	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	4	omessa verifica per interesse di parte
40	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'uso del territorio	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	3 - 4	omessa verifica per interesse di parte
41	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	4	omessa verifica per interesse di parte
42	Gestione dei rifiuti	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	2 - 3	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
43	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	iniziativa d'ufficio	registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	accertamento dell'entrata e riscossione	2	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
44	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria della entrate	iniziativa d'ufficio	registrazione dell'entrata	accertamento dell'entrata e riscossione	2	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
45	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	determinazione di impegno	registrazione dell'impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	2	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
46	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	2	violazione di norme
47	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	2	violazione di norme
48	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	iniziativa d'ufficio	quantificazione e provvedimento di riscossione	riscossione	2	violazione di norme
49	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione delle aree verdi	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	2-3	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
50	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	2-3	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
51	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	2-3	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
52	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	2-3	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio

n.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Input	Attività	Output		
53	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione dei cimiteri	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	3	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
54	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di custodia dei cimiteri	bando / avviso	selezione	contratto e gestione del contratto	2-3	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
55	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	2-3	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
56	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione degli edifici scolastici	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	2-3	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
57	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di pubblica illuminazione	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	2-3	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
58	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	2-3	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
59	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione biblioteche	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	1	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
60	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione musei	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	//	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
61	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione delle farmacie	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	//	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
62	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione impianti sportivi	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	2-3	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
63	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione hardware e software	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	1	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
64	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di disaster recovery e backup	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	2	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
65	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	gestione del sito web	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	1-2	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità

n.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Input	Attività	Output		
66	Gestione rifiuti	Gestione delle Isole ecologiche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	3	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
67	Gestione rifiuti	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	3	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità
68	Gestione rifiuti	Pulizia dei cimiteri	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	3	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità
69	Gestione rifiuti	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	3	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità
70	Governo del territorio	Permesso di costruire	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	3	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
71	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	3	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
72	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	iniziativa d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale	3	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limitie degli indici urbanistici per interesse di parte
73	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	iniziativa di parte / d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale e della convenzione	3	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limitie degli indici urbanistici per interesse di parte
74	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione della convenzione	sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	3	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
75	Governo del territorio	Gestione del reticolo idrico minore	iniziativa d'ufficio	quantificazione del canone e richiesta di pagamento	accertamento dell'entrata e riscossione	3	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte

n.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Input	Attività	Output		
76	Governo del territorio	Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	iniziativa di parte: domanda di convenzionamento	esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione	convenzione / accordo	3	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte
77	Pianificazione urbanistica	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	iniziativa di parte: domanda di convenzionamento	esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione	convenzione / accordo	3	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte
78	Governo del territorio	Sicurezza ed ordine pubblico	iniziativa d'ufficio	gestione della Polizia locale	servizi di controllo e prevenzione	3	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio
79	Governo del territorio	Servizi di protezione civile	iniziativa d'ufficio	gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature	gruppo operativo	3	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
80	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente	decreto di nomina	1-2-3-4	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina
81	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	domanda dell'interessato	esame secondo i regolamenti dell'ente	concessione	1-2-3-4	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
82	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio e acquisizione del parere della commissione di vigilanza	rilascio dell'autorizzazione	4	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
83	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	1	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

n.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Input	Attività	Output		
84	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	1	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
85	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per disabili	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	1	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
86	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per adulti in difficoltà	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	1	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
87	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	1	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
88	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	assegnazione della sepoltura	3	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario
89	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	bando	selezione e assegnazione	contratto	3	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
90	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	iniziativa d'ufficio	selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione	disponibilità di sepolture presso i cimiteri	3	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte

n.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Input	Attività	Output		
91	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione degli alloggi pubblici	bando / avviso	selezione e assegnazione	contratto	1	selezione "pilotata", violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte
92	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	1	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte
93	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Asili nido	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	1	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
94	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di "dopo scuola"	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	1	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
95	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di trasporto scolastico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	1	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
96	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di mensa	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	1	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
97	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio dell'autorizzazione	4	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario

n.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Input	Attività	Output		
98	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Pratiche anagrafiche	domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	esame da parte dell'ufficio	iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	1	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
99	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Certificazioni anagrafiche	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio del certificato	1	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
100	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	domanda dell'interessato /iniziativa d'ufficio	istruttoria	atto di stato civile	1	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
101	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio del documento	1	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
102	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di patrocini	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente	rilascio/rifiuto del provvedimento	1	violazione delle norme per interesse di parte
103	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione della leva	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	1	violazione delle norme per interesse di parte
104	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Consultazioni elettorali	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	1	violazione delle norme per interesse di parte
105	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione dell'elettorato	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	1	violazione delle norme per interesse di parte



COMUNE DI ANDALO VALTELLINO

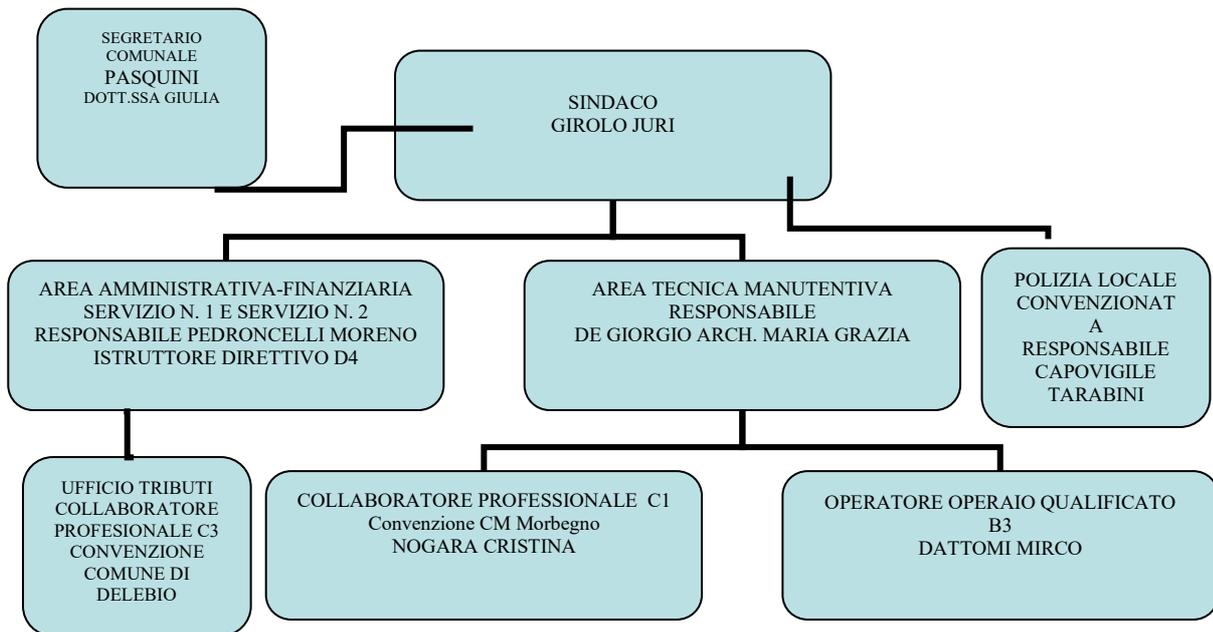
Prov. di Sondrio

Piazza Beato Giovan Battista Scalabrini,1 – 23014 Andalo Valtellino (So) – cod. fisc./p.i. 00104380142
tel. 0342-685183 fax 0342-685522 E-mail ACAndalo@provincia.so.it

PIANO DELLE PERFORMANCE AI SENSI DEL D.LGS. 150/2009

ANNO 2023

ORGANIGRAMMA



Piano performance 2023/2025

Comune di ANDALO VALTELLINO (SO)

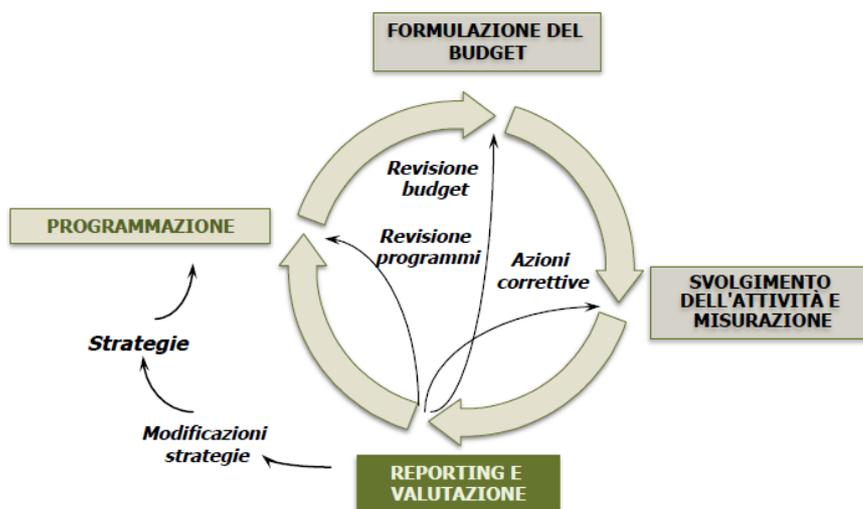
IL CONTESTO

Premessa metodologica

L'individuazione ad inizio mandato ed annualmente di obiettivi strategici e di obiettivi innovativi ed a consuntivo la rilevazione di quanto raggiunto, risponde all'esigenza di poter verificare l'efficacia della gestione dell'Amministrazione comunale.

Il ciclo della performance:

l'ambito del controllo di gestione



Fonte: Anthony, Young 1992



Il **Piano delle Performance** costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione assegna ai propri Responsabili gli obiettivi da conseguire nel corso dell'anno di riferimento, attivando operativamente in tal modo il ciclo di gestione della *performance*.

In particolare, assegna a preventivo gli obiettivi organizzativi ed individuali da raggiungere nell'anno di riferimento, in coordinamento operative alle risorse economiche, strumentali e personali assegnate.

In riferimento alle finalità sopra descritte, il presente Piano deve configurarsi come un documento snello e comprensibile accompagnato, ove necessario, da una serie di allegati che raccolgano le informazioni di maggior dettaglio.

Sotto un profilo generale, la stesura di questo documento è ispirata ai principi di trasparenza, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Vuole inoltre essere un supporto operativo finalizzato all'aumento del "valore pubblico" creato mediante l'attuazione delle politiche locali.

Per "valore pubblico" si intende il miglioramento del benessere (economico, sociale, ambientale) delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio, collegato al momento storico attuale e al contesto in cui si esplica l'azione amministrativa.

Si crea "valore pubblico" quando, anche attraverso il raggiungimento degli obiettivi di Performance di un determinato esercizio, si raggiunge quella "economicità sociale" intesa come "bene comune" dei cittadini, avendo però ben presenti lo sviluppo economico del territorio.

La struttura organizzativa del comune

Il Comune di ANDALO VALTELLINO (SO) esercita le funzioni e le attività di competenza sia attraverso propri uffici sia, nei termini di Legge, attraverso la partecipazione a Consorzi, Società, e altre Organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia.

L'organizzazione degli uffici e del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si informa a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

Complessivamente alla data del 1.1.2023, la dotazione organica del Comune di ANDALO VALTELLINO (SO) è di

- n. 02 dipendenti a tempo indeterminato,
- n. 01 posizioni organizzative,
- n. 01 Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Andalo Valtellino, Sirone e Pasturo.

La struttura organizzativa comunale è articolata in n. 3 Aree:

- Area Amministrativa/Economico-Finanziaria/Demografica
 - Responsabile: Pedroncelli Moreno

- Area Tecnica Associata
 - Responsabile: De Giorgio Maria Grazia (dipendente C.M.Morbegno)

- Area Polizia Locale Associata
 - Responsabile: Tarabini Paolo (Dipendente Comune di Morbegno)

OBIETTIVI GESTIONALI TRASVERSALI

DEFINIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE/FASI	ORIZZONTE TEMPORALE	ASSEGNAZIONE OBIETTIVO
1. Privacy e trattamento dei dati personali: adeguamento alle nuove disposizioni legislative	1) Riattivazione/Proseguimento procedimento adeguamento Reg UE 679/2016	2023/24/25	TUTTI
	2) Aggiornamento di informative e contratti	2023/24/25	
	3) Nomina Responsabili esterni e Designati Interni - formazione	2023/24/25	

Collegamento con il bilancio

MISSIONE	01	Servizi istituzionali generali e di gestione
PROGRAMMA	02	Segreteria generale

INDICATORI	Valore atteso	Raggiunto
Rispetto delle fasi temporali	SI	

CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO	Valutazione
Rischio di non raggiungimento dell'obiettivo, con le risorse a disposizione	Basso
Grado di strategicità espresso dall'Amministrazione	Medio
Impatto sul Valore Pubblico generato con il raggiungimento	Basso

Stato di attuazione degli obiettivi
<i>(campo dedicato alla relazione finale)</i>

DEFINIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE/FASI	ORIZZONTE TEMPORALE	ASSEGNAZIONE OBIETTIVO
2. Garantire la legalità e la trasparenza dei processi e delle informazioni	Proseguire nel recepimento delle novità normative in materia di anticorruzione, trasparenza	2023/24/25	SEGRETARIO COMUNALE PEDRONCELLI MORENO
	Aggiornamento annuale P.T.P.C.	2023/24/25	
	Aggiornamento sito/amministrazione trasparente	2022/24/25	
	Adempimento art. 1 c. 32 legge 190/2012	2023/24/25	
	Personalizzazione nuovo Codice di Comportamento in base alle Linee Guida ANAC febbraio 2020	2023/24/25	
	Formazione specifica ai Responsabili di Servizio	2023/24/25	

Collegamento con il bilancio

MISSIONE	01	Servizi istituzionali generali e di gestione
PROGRAMMA	02	Segreteria generale

INDICATORI	Valore atteso	Raggiunto
Aggiornamento P.T.P.C.T.	SI	
Aggiornamento sito web	SI	
Aggiornamento sezioni amministrazione trasparente	> di 5	
n. richieste accesso civico "semplice"	< di 5	
n. atti sottoposti a controllo successivo non risultati conformi	0	
Rispetto scadenze adempimenti	SI	

CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO	Valutazione
Rischio di non raggiungimento dell'obiettivo, con le risorse a disposizione	Basso
Grado di strategicità espresso dall'Amministrazione	Medio
Impatto sul Valore Pubblico generato con il raggiungimento	Medio

Stato di attuazione degli obiettivi
(campo dedicato alla relazione finale)

OBIETTIVI GESTIONALI SETTORIALI

Area Amministrativa Economica

DEFINIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE/FASI	ORIZZONTE TEMPORALE	ASSEGNAZIONE OBIETTIVO
3.Abilitazione Cloud	Adozione Determina di accertamento dell'entrata	2023	PEDRONCELLI MORENO
	Predisposizione documenti per indizione gara affidamento servizio	2023	
	Aggiudicazione e contrattualizzazione con il fornitore	2023	
	Predisposizione documenti per indizione gara affidamento	2023	
	Aggiudicazione e contrattualizzazione con il fornitore	2023	
	Esecuzione del servizio, acquisizione certificazioni, collaudo	2023	
	Liquidazione della spesa	2023	
	Rendicontazione raggiungimento obiettivo sulla piattaforma PaDigitale2023	2023	
	Riscossione finanziamento	2023/2024	

Descrizione: La Missione 1, Componente 1 del PNRR contempla una serie di misure finalizzate ad implementare il livello di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ritenuto fondamentale per la ripresa e resilienza del paese. All'interno di tale componente sono contemplate alcune riforme che devono essere introdotte ed alcuni investimenti.

L'Amministrazione ha aderito all'Avviso pubblico della Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LA PA LOCALI COMUNI (Aprile 2022) ed ha ottenuto un finanziamento di € 47.427,00. La finalità perseguita è l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud per n. 9 servizi indicati nella domanda di finanziamento.

Collegamento con il bilancio

MISSIONE	1	Servizi istituzionali generali e di gestione
PROGRAMMA	2	Segreteria generale
INDICATORI		Valore atteso Raggiunto
N. Documenti predisposti		5
N. Certificazione di conformità		09
N. Rispetto principi PNRR		01
CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO		Valutazione
Rischio di non raggiungimento dell'obiettivo, con le risorse a disposizione		Basso
Grado di strategicità espresso dall'Amministrazione		Alto

Impatto sul Valore Pubblico generato con il raggiungimento	Alto
--	-------------

Stato di attuazione degli obiettivi
(campo dedicato alla relazione finale)

DEFINIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE/FASI	ORIZZONTE TEMPORALE	ASSEGNAZIONE OBIETTIVO
4.Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO)	Analisi del contesto dell'Ente	2023	SEGRETARIO COMUNALE PEDRONCELLI MORENO
	Formazione a Responsabili	2023	
	Redazione dei documenti da inserire nel PIAO	2023	
	Redazione del PIAO entro il termine d Legge	2023	

Descrizione: Il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO), introdotto dal D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/, costituisce una guida per la programmazione, nell'ottica di semplificazione degli adempimenti a carico degli Enti, con una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni; ha come obiettivo la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso il miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, con la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. Si sostanzia in un documento di programmazione unico che accorpa il piano della performance, del lavoro agile e dell'anticorruzione, escludendo soltanto i documenti di carattere finanziario.

Collegamento con il bilancio

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
PROGRAMMA	10	Risorse umane		
INDICATORI			Valore atteso	Raggiunto
Rispetto delle fasi temporali			SI	
Predisposizione del PIAO			SI	
CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO				Valutazione
Rischio di non raggiungimento dell'obiettivo, con le risorse a disposizione				Alto
Grado di strategicità espresso dall'Amministrazione				Medio
Impatto sul Valore Pubblico generato con il raggiungimento				Medio

Stato di attuazione degli obiettivi
(campo dedicato alla relazione finale)

DEFINIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE/FASI	ORIZZONTE TEMPORALE	ASSEGNAZIONE OBIETTIVO
5.Servizi e cittadinanza digitale – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Adozione Determina di accertamento dell'entrata	2023	PEDRONCELLI MORENO
	Predisposizione documenti per indizione gara affidamento servizio	2023	
	Aggiudicazione e contrattualizzazione con il fornitore	2023	
	Predisposizione documenti per indizione gara affidamento	2023	
	Aggiudicazione e contrattualizzazione con il fornitore	2023	
	Esecuzione del servizio, acquisizione certificazioni, collaudo	2023/2024	

Descrizione: La Missione 1, Componente 1 del PNRR contempla una serie di misure finalizzate ad implementare il livello di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ritenuto fondamentale per la ripresa e resilienza del paese. All'interno di tale componente sono contemplate alcune riforme che devono essere introdotte ed alcuni investimenti.

L'Amministrazione ha risposto all'Avviso pubblico della Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici. La finalità perseguita è di migliorare l'interfaccia di comunicazione con i cittadini e migliorare i servizi digitali forniti dall'ente partendo dal rifacimento della struttura del sito istituzionale. A tale scopo il comune ha ottenuto un finanziamento di €. 79.922,00.

Collegamento con il bilancio

MISSIONE	1	Servizi istituzionali generali e di gestione
PROGRAMMA	02	Segreteria generale
INDICATORI		Valore atteso Raggiunto
N. Documenti predisposti		5
N. Certificazione di conformità		05
N. Rispetto principi PNRR		01
CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO		Valutazione
Rischio di non raggiungimento dell'obiettivo, con le risorse a disposizione		Basso
Grado di strategicità espresso dall'Amministrazione		Alto
Impatto sul Valore Pubblico generato con il raggiungimento		Alto

Stato di attuazione degli obiettivi
(campo dedicato alla relazione finale)

DEFINIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE/FASI	ORIZZONTE TEMPORALE	ASSEGNAZIONE OBIETTIVO
6. Gestione virtuosa del bilancio in	Applicazione corretta degli istituti e delle novità in materia di contabilità e bilanci	2023/24/25	PEDRONCELLI MORENO
	Monitoraggio pareggio di bilancio	2023/24/25	
	Riclassificazione e aggiornamento inventario	2023/24/25	
	Approvazione Bilancio entro 31/12	2023/24/25	
	Ricognizione continua delle risorse finanziarie disponibili	2023/24	
	Individuazione del fabbisogno finanziario dell'Ente	2023/24	
	Garantire il finanziamento delle spese obbligatorie ed indifferibili	2023/24	
	Garantire il finanziamento degli interventi richiesti dall'emergenza	2023/24	

Collegamento con il bilancio

MISSIONE	01	Servizi istituzionali generali e di gestione
PROGRAMMA	03	Gestione economico-finanziaria

INDICATORI	Valore atteso	Raggiunto
Rispetto scadenze adempimenti	SI	
n. mandati	600	
n. reversali	550	
n. impegni	200	
n. accertamenti	200	
n. variazioni di bilancio	4	
Tempo medio pagamento fatture	< 30	
Aggiornamento AT sezioni "consulenti e collaboratori", "enti controllati", "provvedimenti", "bandi di gara e contratti", "sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici", "bilanci", "beni immobili e gestione del patrimonio", "controlli e rilievi sull'amministrazione", "pagamenti dell'amministrazione".	100%	

CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO	Valutazione
Rischio di non raggiungimento dell'obiettivo, con le risorse a disposizione	Alto
Grado di strategicità espresso dall'Amministrazione	Alto
Impatto sul Valore Pubblico generato con il raggiungimento	Alto

Stato di attuazione degli obiettivi
(campo dedicato alla relazione finale)

DEFINIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE/FASI	ORIZZONTE TEMPORALE	ASSEGNAZIONE OBIETTIVO
7. Controlli partecipazioni societarie	Verifiche per revisione periodica società partecipate	2023/24/25	PEDRONCELLI MORENO
	Attuazione eventuali misure di razionalizzazione	2023/24/25	
	Aggiornamento sezione amministrazione trasparente	2023/24/25	SEGRETARIO COMUNALE
	Monitoraggio della sostenibilità economica delle società pubbliche	2023/24/25	

La pandemia ed il conflitto bellico in corso hanno impresso notevoli mutazioni nell'erogazione dei servizi pubblici, diversi sono infatti i nuovi bisogni cui si è chiamati a dare risposta e diverse sono le risorse economiche, umane e strumentali a disposizione.

Risulta quindi fondamentale per la tenuta del sistema sociale che le società pubbliche affidatarie di servizi da parte degli Enti Locali siano in grado di affrontare la sfida cui sono chiamati.

L'articolo 14 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) disciplina la crisi d'impresa delle società a partecipazione pubblica prevedendo che qualora emergano "uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause(...)" e di conseguenza le strutture interne del Comune responsabili del controllo sugli organismi vigilati provvedano a puntuali ricognizioni dei servizi resi, della loro sostenibilità e, in caso di crisi, dell'adozione consapevole e ragionata dei provvedimenti adeguati, così come richiesto dalla Corte dei Conti al fine di garantire l'erogazione dei servizi pubblici.

Collegamento con il bilancio

MISSIONE	01	Servizi istituzionali generali e di gestione
PROGRAMMA	02	Segreteria generale

INDICATORI	Valore atteso	Raggiunto
Rispetto scadenze adempimenti	SI	

CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO	Valutazione
Rischio di non raggiungimento dell'obiettivo, con le risorse a disposizione	Alto
Grado di strategicità espresso dall'Amministrazione	Medio
Impatto sul Valore Pubblico generato con il raggiungimento	Medio

Stato di attuazione degli obiettivi
(campo dedicato alla relazione finale)

DEFINIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE/FASI	ORIZZONTE TEMPORALE	ASSEGNAZIONE OBIETTIVO
8. Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale	Contrattazione decentrata	2023/24/25	PEDRONCELLI MORENO
	Aggiornamento amministrazione trasparente sezioni "personale" e "performance"	2023/24/25	
	Revisione programma triennale fabbisogno di personale	2023/24/25	
	Attivazione procedure di assunzione a tempo in/determinato	2023/24/25	SECRETARIO COMUNALE
	Applicazione sistema di misurazione e valutazione delle performance	2023/24/25	
	Applicazione nuovo CCNL personale	2023	

Collegamento con il bilancio

MISSIONE	01	Servizi istituzionali generali e di gestione
PROGRAMMA	02	Segreteria generale

INDICATORI	Valore atteso	Raggiunto
Rispetto fasi temporali previste dal CCNL e/o dalla normativa vigente	100%	
Aggiornamento AT sezioni "disposizioni generali", "organizzazione", "personale", "bandi di concorso", "performance", "attività e procedimenti", "provvedimenti", "controlli e rilievi sull'amministrazione".	100%	

CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO	Valutazione
Rischio di non raggiungimento dell'obiettivo, con le risorse a disposizione	Basso
Grado di strategicità espresso dall'Amministrazione	Medio
Impatto sul Valore Pubblico generato con il raggiungimento	Basso

Stato di attuazione degli obiettivi
(campo dedicato alla relazione finale)

DEFINIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE/FASI	ORIZZONTE TEMPORALE	ASSEGNAZIONE OBIETTIVO
9. Miglioramento efficienza ufficio tributi	Aggiornamento banche dati catastali	2023/24/25	PEDRONCELLI MORENO Con supporto personale in convenzione comune di Delebio
	Attività di controllo incrociato anche con altri servizi	2023/24/25	
	Attività di supporto al contribuente per i tributi da pagare in autoliquidazione	2023/24/25	
	Inoltro al contribuente avviso TARI anno di competenza	2023/24/25	
	Applicazione nuovi principi fiscalità locale	2023/24/25	
	Validazione piani ARERA per TARI (con incarico esterno)	2023/24/25	

Collegamento con il bilancio

MISSIONE	01	Servizi istituzionali generali e di gestione
PROGRAMMA	04	Gestione delle entrate tributarie

INDICATORI	Valore atteso	Raggiunto
n. posizioni IMU bonificate rispetto a posizioni IMU totali	Almeno 80%	
n. posizioni TARI bonificate rispetto a posizioni TARI totali	Almeno 80%	
Annualità fiscalmente accertabili	2018-2019- 2020-2021- 2022	
n. solleciti	60	
n. avvisi di accertamento IMU	60	
n. avvisi di accertamento TARI	20	
Rispetto scadenze adempimenti	SI	

CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO	Valutazione
Rischio di non raggiungimento dell'obiettivo, con le risorse a disposizione	Basso
Grado di strategicità espresso dall'Amministrazione	Medio
Impatto sul Valore Pubblico generato con il raggiungimento	Medio

Stato di attuazione degli obiettivi
(campo dedicato alla relazione finale)

DEFINIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE/FASI	ORIZZONTE TEMPORALE	ASSEGNAZIONE OBIETTIVO
10. Gestione ANPR	Gestione Anagrafe nazionale popolazione residente	2023/24/25	PEDRONCELLI MORENO
	Valutazione della soddisfazione utenza servizi demografici	2023/24/25	

Collegamento con il bilancio

MISSIONE	01	Servizi istituzionali generali e di gestione
PROGRAMMA	07	Anagrafe-stato civile-elezioni

INDICATORI	Valore atteso	Raggiunto
n. residenti	590	
n. famiglie anagrafiche	240	
n. variazioni anagrafiche gestite	40	
n. incoerenze con le banche dati anagrafiche	5	
Rispetto scadenze adempimenti	Si	
Qualità percepita	80%	

CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO	Valutazione
Rischio di non raggiungimento dell'obiettivo, con le risorse a disposizione	Basso
Grado di strategicità espresso dall'Amministrazione	Medio
Impatto sul Valore Pubblico generato con il raggiungimento	Basso

Stato di attuazione degli obiettivi
(campo dedicato alla relazione finale)

DEFINIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE/FASI	ORIZZONTE TEMPORALE	ASSEGNAZIONE OBIETTIVO
11. Gestione servizi demografici: carta di identità elettronica (C.I.E.), donazione organi, DAT, servizi cimiteriali, stato civile, elettorale, innovazione	Mantenimento nuova modalità di rilascio	2023/24/25	PEDRONCELLI MORENO
	Rendicontazione periodica introiti e versamento quote di spettanza dello Stato	2023/24/25	
	Comunicazione e sensibilizzazione cittadinanza adesione alla donazione organi	2023/24/25	
	Gestione disposizioni anticipate di trattamento	2023/24/25	
	Servizi demografici – censimento, archiviazione e informatizzazione delle pratiche di stato civile	2023/24/25	

Collegamento con il bilancio

MISSIONE	01	Servizi istituzionali generali e di gestione
PROGRAMMA	07	Anagrafe-stato civile-elezioni

INDICATORI	Valore atteso	Raggiunto
Rispetto scadenze adempimenti	SI	
n. carte identità rilasciate in modalità elettronica	60	
n. carte identità rilasciate in modalità cartacea (solo in casi eccezionali)	1	
n. adesioni donazione organi ricevute	35	
n. DAT	1	
N. pratiche di concessione cimiteriale - standardizzazione	10	
Tessere elettorali	100	

CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO	Valutazione
Rischio di non raggiungimento dell'obiettivo, con le risorse a disposizione	Basso
Grado di strategicità espresso dall'Amministrazione	Medio
Impatto sul Valore Pubblico generato con il raggiungimento	Medio

Stato di attuazione degli obiettivi
(campo dedicato alla relazione finale)

DEFINIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE/FASI	ORIZZONTE TEMPORALE	ASSEGNAZIONE OBIETTIVO
12. Digitalizzazione processi / conservazione degli atti	Proseguire nel processo di digitalizzazione degli atti e delle procedure	2023/24/25	TUTTE LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
	Proseguire nel processo di digitalizzazione e archiviazione del protocollo	2023/24/25	
	Informatizzazione dei procedimenti di accettazione-rilascio titoli abilitativi edilizi.	2023/24/25	

Collegamento con il bilancio

MISSIONE	01	Servizi istituzionali generali e di gestione
PROGRAMMA	02	Segreteria generale

INDICATORI	Valore atteso	Raggiunto
n. documenti in uscita trasmessi tramite posta elettronica rispetto al n. complessivo di protocolli in uscita	90%	
Pratiche on line ricevute – impresa in un giorno	15	

CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO	Valutazione
Rischio di non raggiungimento dell'obiettivo, con le risorse a disposizione	Alto
Grado di strategicità espresso dall'Amministrazione	Medio
Impatto sul Valore Pubblico generato con il raggiungimento	Medio

Stato di attuazione degli obiettivi
(campo dedicato alla relazione finale)

DEFINIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE/FASI	ORIZZONTE TEMPORALE	ASSEGNAZIONE OBIETTIVO
13. Gestire le attività culturali e le manifestazioni turistiche	Supporto attivazione iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia da associazioni dei cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini	2023/24/25	PEDRONCELLI MORENO

Collegamento con il bilancio

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

INDICATORI	Valore atteso	Raggiunto
n. manifestazioni/eventi culturali	05	
n. manifestazioni/eventi patrocinati	05	
n. volontari coinvolti nei progetti	10	

CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO	Valutazione
Rischio di non raggiungimento dell'obiettivo, con le risorse a disposizione	Medio
Grado di strategicità espresso dall'Amministrazione	Alto
Impatto sul Valore Pubblico generato con il raggiungimento	Medio

Stato di attuazione degli obiettivi
(campo dedicato alla relazione finale)

AREA TECNICA

DEFINIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE/FASI	ORIZZONTE TEMPORALE	ASSEGNAZIONE OBIETTIVO
14. Mantenere il patrimonio esistente - Garantire la cura e la tutela del verde pubblico	Assicurare la manutenzione dei giardini e del verde con l'impiego delle risorse umane a disposizione	2023/24/25	De Giorgio Maria Grazia (Dattomi Mirco)
	Integrare l'attività del personale interno attraverso la stipula di appalti/convenzioni con privati, cooperative e associazioni	2023/24/25	

Collegamento con il bilancio

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA	05	Viabilità e infrastrutture stradali

INDICATORI	Valore atteso	Raggiunto
Criticità segnalate/riscontrate nella manutenzione del verde	< 5	
Criticità segnalate/riscontrate nella manutenzione del territorio	< 5	
Criticità segnalate/riscontrate nella pulizia degli immobili	< 5	

CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO	Valutazione
Rischio di non raggiungimento dell'obiettivo, con le risorse a disposizione	Medio
Grado di strategicità espresso dall'Amministrazione	Alto
Impatto sul Valore Pubblico generato con il raggiungimento	Alto

Stato di attuazione degli obiettivi
(campo dedicato alla relazione finale)

COMUNE DI ANDALO VALTELLINO (SO)
Piano esecutivo di gestione 2023
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO di cassa
Responsabile 1 Pedroncelli Moreno					
01.01-1.03.02.01.001 Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	1001 0 INDENNITA' AL SINDACO, ASSESSORI E CONSIGLIERI COMUNALI	16.500,00	18.000,00	18.000,00	16.500,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 1 Organi istituzionali		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
01.01-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1002 0 I.R.A.P. SU INDENNITA' AL SINDACO, AMMINISTRATORI	1.400,00	1.600,00	1.600,00	1.400,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 1 Organi istituzionali		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente
01.01-1.09.99.01.001 Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	1005 0 RESTITUZIONE SOMME MINISTERO INCREMENTO INDENNITA' SINDACO COMUNI FINO A 3.000 ABITANTI	500,00	2.500,00	2.500,00	0,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 1 Organi istituzionali		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate
01.07-1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	1006 0 SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM PERSONALE	6.600,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente
01.07-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	1007 0 SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM ONEI RIFLESSI SU STRODINARI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente
01.07-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1008 0 SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM IRAP	550,00	550,00	550,00	550,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente
01.07-1.03.02.99.004 Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	1009 0 SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM SPESE PER SEGGIO	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
01.07-1.03.01.02.010 Beni per consultazioni elettorali	1010 0 SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM STAMPATI	850,00	850,00	850,00	850,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi

COMUNE DI ANDALO VALTELLINO (SO)
Piano esecutivo di gestione 2023
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO di cassa
01.02-1.09.01.01.001 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	1011 16 CONVENZIONE DI SEGRETERIA	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate					
01.02-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1020 0 FONDO INCENTIVI TECNICI -LEGGE MERLONI-	650,00	650,00	650,00	650,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.02-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	1020 1 FONDO INCENTIVI TECNICI-LEGGE MERLONI- ONERI	250,00	250,00	250,00	250,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.02-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1020 20 FONDI INCENTIVI TECNICI-LEGGE MERLONI-IRAP	100,00	100,00	100,00	100,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.02-1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1021 0 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.02-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	1022 0 ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI CARICO ENTE	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.02-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1023 0 I.R.A.P. SU STIPENDI	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.10-1.01.01.02.002 Buoni pasto	1024 0 FORNITURA BUONI PASTO PERSONALE COMUNALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	3.981,41
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 10 Risorse umane Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.02-1.03.02.02.002 Indennità di missione e di trasferta	1025 0 INDENNITA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI EFFETTUATE DAL PERSONALE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.07-1.04.01.01.001 Trasferimenti correnti a Ministeri	1035 0 TRASFERIMENTO MINISTERO C.I.E.	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.386,17

COMUNE DI ANDALO VALTELLINO (SO)
Piano esecutivo di gestione 2023
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO di cassa
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.02-1.10.04.01.000	1044 0 ONERI PER LE ASSICURAZIONI	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
01.07-1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni	1047 0 SPESE PER LA COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	300,00	300,00	300,00	300,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
01.01-1.03.02.01.008 Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	1055 0 COMPENSI E RIMBORSI SPESE AL REVISORE DEI CONTI	3.500,00	3.500,00	3.500,00	6.646,62
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1 Organi istituzionali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.02-1.03.02.99.003 Quote di associazioni	1060 16 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.02-1.03.02.17.002 Oneri per servizio di tesoreria	1060 17 COMPENSI PER SERVIZIO DI TESORERIA	500,00	500,00	500,00	517,50
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.02-1.04.01.02.006 Trasferimenti correnti a Comunità Montane	1061 0 QUOTE DI PARTECIPAZIONE A FORME ASSOCIATIVE PER ISERVIZI GENERALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.303,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
01.02-1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni	1061 1 QUOTE DI PARTECIPAZIONE A FORME ASSOCIATIVE PER ISERVIZI GENERALI (COMUNI)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
01.02-1.04.01.02.006 Trasferimenti correnti a Comunità Montane	1061 2 FONDO INCENTIVI TECNICI- LEGGE MERLONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
08.01-1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1081 0 STIPENDI ED ALTRI ASEGNI FISSI AL PERSONALE	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
08.01-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	1082 0 ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO ENTE	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					

COMUNE DI ANDALO VALTELLINO (SO)
Piano esecutivo di gestione 2023
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO di cassa
08.01-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1083 0 I.R.A.P. SU STIPENDI	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.06-1.09.01.01.001 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	1084 16 CONVENZIONE SERVIZIO TECNICO (QUOTE DA VERSARE A C.M. MORBEGNO)	23.500,00	23.500,00	23.500,00	41.460,73
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate					
01.05-1.03.02.03.999 Altri aggi di riscossione n.a.c.	1155 21 AGGIO DI RISCOSSIONE CANONE UNICO	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.501,71
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.05-1.03.02.05.000	1156 0 SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE (UTENZE E CANONI)	30.000,00	25.000,00	25.000,00	36.938,90
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.05-1.03.02.09.000	1156 2 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.050,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.05-1.02.01.02.001 Imposta di registro e di bollo	1157 0 TASSE E CONTRIBUTI RELATIVI AL PATRIMONIO DISPONIBILE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.05-1.02.01.09.001 Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1157 16 TASSE AUTOBOLISTICHE (BOLLI AUTOMEZZI COMUNALI)	200,00	200,00	200,00	200,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
04.01-1.03.02.05.000	1345 0 SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO SCUOLA MATERNA (UTENZE E CANONI)	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 1 Istruzione prescolastica Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
04.06-1.03.02.15.006 Contratti di servizio per le mense scolastiche	1347 0 SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO SCUOLA MATERNA (MENZA)	23.000,00	23.000,00	23.000,00	24.661,71
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
04.06-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1369 0 FORNITURA GRATUITA DI LIBRI ALUNNI SCUOLA ELEMENTARE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					

COMUNE DI ANDALO VALTELLINO (SO)
Piano esecutivo di gestione 2023
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO di cassa
04.06-1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni	1428 0 SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO (TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
04.06-1.04.02.05.999 Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	1428 1 SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO (TRASFERIMENTI A FAMIGLIE)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
04.06-1.04.01.01.002 Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	1428 18 TRASFERIMENTI A ISTITUTI SCOLASTICI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
04.06-1.03.02.15.002 Contratti di servizio di trasporto scolastico	1429 0 SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO TRASPORTO MEDIE	47.000,00	47.000,00	47.000,00	51.450,55
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
05.02-1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1509 0 CONTRIBUTI VARI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	4.400,00
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
05.02-1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1510 2021 CONTRIBUTO POTEZIAMENTO CENTRI ESTIVI	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
12.09-1.03.02.09.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	1656 0 SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEL CIMITERO	1.609,60	1.735,60	1.735,60	1.609,60
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
09.03-1.03.02.15.004 Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	1736 0 SPESE DI SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	83.000,00	83.000,00	83.000,00	101.716,98
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 3 Rifiuti Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
06.01-1.07.05.04.004 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1834 16 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI (IMPIANTI SPORTIVI)	65,00	0,00	0,00	65,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 1 Sport e tempo libero Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 7 Interessi passivi					

COMUNE DI ANDALO VALTELLINO (SO)
Piano esecutivo di gestione 2023
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO di cassa
12.07-1.04.01.02.006 Trasferimenti correnti a Comunità Montane	1881 0 INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI (TRASFERIMENTI C.M.)	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
12.07-1.03.02.16.999 Altre spese per servizi amministrativi	1881 1 SPESE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (SGATE)	200,00	200,00	200,00	200,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
12.07-1.04.02.02.999 Altri assegni e sussidi assistenziali	1881 2 INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI (TRASFERIMENTI A FAMIGLIE)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
12.05-1.04.02.02.999 Altri assegni e sussidi assistenziali	1881 2023 INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI (TRASFERIMENTI A FAMIGLIE) ENERGIA ELETTRICA PROVINCIA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 5 Interventi per le famiglie Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
10.05-1.03.01.02.002 Carburanti, combustibili e lubrificanti	1929 0 MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI ACQUISTI (CARBURANTI)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
10.05-1.03.02.05.004 Energia elettrica	1937 0 SPESE PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	25.000,00	25.000,00	25.000,00	26.801,90
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
10.05-1.03.02.15.015 Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	1937 1 SPESE PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SERVIZI ENEL SOLE)	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.872,10
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.03-1.10.99.99.999 Altre spese correnti n.a.c.	2001 16 TARIFFA INCENTIVANTE IMPIANTO FOTOVOLTAICO - VERSAMENTO A SECAM SPA	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
20.01-1.10.01.01.001 Fondi di riserva	2151 0 FONDO DI RISERVA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti Programma 1 Fondo di riserva Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
20.02-1.10.01.03.001 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	2152 0 FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	3.363,40	3.363,40	3.363,40	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 10 Altre spese correnti					

COMUNE DI ANDALO VALTELLINO (SO)
Piano esecutivo di gestione 2023
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO di cassa
20.03-1.10.01.99.999 Altri fondi n.a.c.	2153 0 FONDO DI INDENNITA' DI FINE MANDATO	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti Programma 3 Altri fondi Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
20.03-1.10.01.04.001 Fondo rinnovi contrattuali	2153 1 FONDO TUTELA RETRIBUTIVA - rinnovi contrattuali	500,00	500,00	500,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti Programma 3 Altri fondi Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
20.01-1.10.01.01.001 Fondi di riserva	2154 0 FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	1.397,99
Missione 20 Fondi e accantonamenti Programma 1 Fondo di riserva Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
01.04-1.10.03.01.001 Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	2155 0 IVA A DEBITO E SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.568,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
20.03-1.10.01.05.001 Accantonamenti al fondo perdite società partecipate (dal 2019)	2156 0 FONDO PERDITA PARTECIPATE	150,00	150,00	150,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti Programma 3 Altri fondi Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
01.04-1.09.02.01.001 Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	2157 16 SGRAVI E RESTITUZIONE DI TRIBUTI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate					
01.02-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2164 0 FONDO PER LA PRODUTTIVITA'	15.825,00	9.325,00	9.325,00	15.825,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.02-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	2165 0 ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ASSICURATIVI OBBLIGATORI CARICO ENTE	3.690,00	2.190,00	2.190,00	3.690,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.02-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2166 0 I.R.A.P. SU RETRIBUZIONI ACCESSORIE	1.520,00	1.000,00	1.000,00	1.682,11
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.03-1.07.06.04.001 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesoreria/cassieri	2192 0 INTERESSI ANTICIPAZIONI DI CASSA	100,00	100,00	100,00	100,00

COMUNE DI ANDALO VALTELLINO (SO)
Piano esecutivo di gestione 2023
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO di cassa
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 7 Interessi passivi				
01.02-2.02.03.02.001 Sviluppo software e manutenzione evolutiva	3006 2022 PNRR MISURA M1C111.4 - CUP H31F22003390006 SPESE A VALERE SU CONTRIBUTO SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	79.922,00	0,00	0,00	79.922,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 2 Segreteria generale				
	Titolo 2 Spese in conto capitale				
	Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
14.02-2.03.03.03.999 Contributi agli investimenti a altre Imprese	3008 20 FINANZIAMENTO LEGGE 158/2017 DECRETO M.I. 10.08.2020- BANDO IMPRESE	12.746,28	0,00	0,00	12.746,28
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
	Titolo 2 Spese in conto capitale				
	Macroaggregato 3 Contributi agli investimenti				
60.01-5.01.01.01.001 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4001 0 RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	Programma 1 Restituzione anticipazione di tesoreria				
	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
	Macroaggregato 1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
50.02-4.03.01.04.000	4011 16 QUOTE DI CAPITALE PERAMMORTAMENTO MUTUI PER INVESTIMENTI	1.865,00	0,00	0,00	1.865,00
Missione 50 Debito pubblico	Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
	Titolo 4 Rimborsamento Prestiti				
	Macroaggregato 3 Rimborsamento mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				
99.01-7.01.02.02.001 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	5001 0 VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI PERIL PERSONALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi	Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro				
	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro				
	Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro				
99.01-7.01.02.01.001 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	5002 0 VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi	Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro				
	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro				
	Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro				
99.01-7.01.03.01.001 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	5002 1 VERSAMENTO RITENUTE LAVORO AUTONOMO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi	Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro				
	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro				
	Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro				
99.01-7.01.01.01.001 Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	5002 3 VERSAMENTO RITENUTA DEL QUATRO PER CENTO SUI CONTRIBUTI PUBBLICI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi	Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro				
	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro				
	Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro				

COMUNE DI ANDALO VALTELLINO (SO)
Piano esecutivo di gestione 2023
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO di cassa
99.01-7.01.02.99.999 Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	5003 0 VERSAMENTO ALTRE RITENUTE AL PERSONALE CONTO DI TERZI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi		Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro		Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	
Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro					
99.01-7.01.01.02.001 Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	5003 1 VERSAMENTO SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi		Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro		Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	
Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro					
99.01-7.02.04.02.001 Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	5004 16 RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	13.091,90
Missione 99 Servizi per conto terzi		Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro		Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	
Macroaggregato 2 Uscite per conto terzi					
99.01-7.02.99.99.999 Altre uscite per conto terzi n.a.c.	5005 16 SERVIZI PER CONTO TERZI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi		Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro		Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	
Macroaggregato 2 Uscite per conto terzi					
99.01-7.01.99.03.001 Costituzione fondi economici e carte aziendali	5006 0 ANTICIPAZIONE DI FONDI PERSERVIZIO ECONOMATO	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi		Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro		Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	
Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro					
99.01-7.02.04.02.001 Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	5007 16 RESTITUZIONE DEI DEPOSITI CONTRATTUALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi		Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro		Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	
Macroaggregato 2 Uscite per conto terzi					
99.01-7.01.99.01.001 Spese non andate a buon fine	5010 0 SPESE NON ANDATE A BUON FINE (TESORERIA)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi		Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro		Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	
Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro					
TOTALE RESPONSABILE 1 Pedroncelli Moreno		1.140.583,28	983.864,00	983.864,00	1.197.357,65
Responsabile 3 De Giorgio Maria Grazia					
01.02-1.03.02.99.002 Altre spese legali	1058 0 SPESE PER LITI, ARBITRAGGIE RISARCIMENTI	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.840,22
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 2 Segreteria generale		Titolo 1 Spese correnti	
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.06-1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	1086 19 PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI E PROGETTAZIONI	5.500,00	3.500,00	3.500,00	30.864,80
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 6 Ufficio tecnico		Titolo 1 Spese correnti	
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					

COMUNE DI ANDALO VALTELLINO (SO)
Piano esecutivo di gestione 2023
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO di cassa
01.05-1.03.02.13.002 Servizi di pulizia e lavanderia	1156 1 SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE (SERVIZIO DI PULIZIA)	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.902,60
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
06.01-1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	1511 0 EVENTI E MANIFESTAZIONI ALLESTIMENTO PALCO E ATTREZZATURE	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 1 Sport e tempo libero Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
09.04-1.03.02.05.999 Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	1690 0 SPESE PER LA GESTIONE DEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 4 Servizio idrico integrato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
11.01-1.03.01.02.000	1738 16 ACQUISTO ATTREZZATURE GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 11 Soccorso civile Programma 1 Sistema di protezione civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
10.05-1.03.02.09.000	1928 0 MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	19.000,00	19.000,00	19.000,00	25.201,82
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
10.05-1.03.01.02.000	1929 1 MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI ACQUISTI (SALE DISERBANTE ECC)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.05-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3001 1 MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI (MUNICIPIO -EDIFICIO VIA ROMA E VIA ALLA CHIESA)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
01.05-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3001 5 PNRR MISURA M2C4I2.2- CUP H34D22000940001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO VIA ALLA CHIESA (SERRAMENTI)	0,00	0,00	0,00	9.091,14
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
01.05-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3001 6 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO VIA ALLA CHIESA (VANO SCALE + ASCENSORE)	0,00	0,00	0,00	49.648,69
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
04.01-2.02.01.09.003 Fabbricati ad uso scolastico	3001 7 PNRR MISURA M2C4I2.2- INVESTIMENTO CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE LEGGE 160/2019 - ANNUALITA' 2023 (EURO 50.000,00) MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO VIA ALLA CHIESA (FOTOVOLTAICO E POMPA DI CALORE)	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 1 Istruzione prescolastica Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
01.05-2.02.01.09.001 Fabbricati ad uso abitativo	3001 21 MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO IN VIA ROMA	0,00	0,00	0,00	668,80

COMUNE DI ANDALO VALTELLINO (SO)
Piano esecutivo di gestione 2023
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO di cassa
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
01.05-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	3001 24 PNRR MISURA M2C4I2.2- INVESTIMENTO CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE LEGGE 160/2019 - ANNUALITA' 2024 (EURO 50.000,00)	0,00	50.000,00	0,00	0,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
01.05-2.02.01.99.999 Altri beni materiali diversi	3004 0 ACQUISTO AUTOMEZZI E ATTREZZATURE TECNICHE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	3004 1 ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE E BACHECHE PALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	11.494,50
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
06.01-2.02.01.09.016 Impianti sportivi	3005 6 RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO "CAMILLO D ROSSI" INCARICO PROGETTAZIONE	14.045,00	0,00	0,00	14.045,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 1 Sport e tempo libero Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
01.05-2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3005 19 INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	14.757,58
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
09.01-2.02.01.09.014 Opere per la sistemazione del suolo	3020 1 RIPRISTINO ARGINE E BRIGLIA LOCALITA' PONTE STAVELLO E RIPRISTINO SENTIERO ALPE STAVELLO-MEZZANA	93.000,00	0,00	0,00	288.701,08
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 1 Difesa del suolo Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
09.01-2.02.01.09.014 Opere per la sistemazione del suolo	3020 6 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE SU ARGINI E FONDO ALVEO DEL TORRENTE LESINA	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 1 Difesa del suolo Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
09.01-2.02.01.09.014 Opere per la sistemazione del suolo	3020 8 MESSA IN SICUREZZA VASCA RACCOLTA E DECANTAZIONE ACQUE VALLE DEI MULINI (5.000,00 STATO + 10.000,00 ONERI CON)	15.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 1 Difesa del suolo Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
06.01-2.02.01.09.016 Impianti sportivi	3409 0 PNRR MISURA M2C4I2.2- INVESTIMENTO CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE LEGGE 160/2019 - ANNUALITA' 2023 (EURO 50.000,00) RIQUALIFICAZIONE SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 1 Sport e tempo libero Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					

COMUNE DI ANDALO VALTELLINO (SO)
Piano esecutivo di gestione 2023
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO di cassa
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	3470 0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VASP (ONERI)	8.000,00	18.000,00	18.000,00	8.000,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	3472 21 PNRR MISURA M2C4I2-CUP H37H20000000001MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO BOSCATO- REALIZZAZIONE PISTA TAGLIAFUOCO (OPERA 99.000)	0,00	0,00	0,00	81.335,95
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	3472 2021 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (CONTRIBUTO 10.000,00 STATO 2021)	0,00	0,00	0,00	24.985,30
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	3472 2023 RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA PEDEMONTE E TRATTO SEGUENTE	83.791,00	83.791,00	0,00	83.791,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.04.002 Impianti	3475 0 RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00	0,00	0,00	6.452,10
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
TOTALE RESPONSABILE 3 De Giorgio Maria Grazia		647.436,00	238.391,00	99.600,00	1.054.280,58
TOTALE GENERALE		1.788.019,28	1.222.255,00	1.083.464,00	2.251.638,23

Missione: I Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Interventi già posti in essere e in programma per la missione 1

E' volontà dell'amministrazione promuovere una più vasta partecipazione della comunità civile alla vita amministrativa

Porre una più puntuale attenzione ai bisogni dei cittadini

Sollecitare l'elaborazione di progetti di intervento e di iniziative utili

Reperimento di finanziamenti per la realizzazione di progetti, sia agevolati che a fondo perso, attingendo a più strumenti legislativi allo scopo di non perdere opportunità derivanti da possibili fonti di erogazione (Comunità Montana, Provincia, Regione, Stato e Comunità Europa)

Potenziamento della gestione associata dei servizi

Rafforzamento della politica di investimento sul territorio

Ottimizzazione dei servizi comunali

Riduzione dei tempi di intervento

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.

Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi – benefici attraverso la trasformazione della modalità di gestione dei diversi servizi.

Lavori pubblici

Diversi incarichi professionali per realizzazione investimenti

E' composto da n. 8 programmi

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	3.146,62	Previsione di competenza	39.100,00	21.900,00	25.600,00	25.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.316,44	24.546,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.146,62	Previsione di competenza	39.100,00	21.900,00	25.600,00	25.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
1	Spese correnti	3.146,62	Previsione di competenza	39.100,00	21.900,00	25.600,00	25.600,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	2.991,22	Previsione di competenza	178.320,00	223.562,00	167.615,00	167.615,00
			di cui già impegnate		19.014,92	6.255,00	5.828,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	186.302,22	225.553,22		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		79.922,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		79.922,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.991,22	Previsione di competenza	178.320,00	303.484,00	167.615,00	167.615,00
			di cui già impegnate		19.014,92	6.255,00	5.828,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	186.302,22	305.475,22		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	610,10	Previsione di competenza	13.760,00	17.600,00	12.600,00	12.600,00
			di cui già impegnate		4.702,38	3.994,28	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.760,00	18.210,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	610,10	Previsione di competenza	13.760,00	17.600,00	12.600,00	12.600,00
			di cui già impegnate		4.702,38	3.994,28	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.760,00	18.210,10		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	68,00	Previsione di competenza	8.000,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.197,24	8.568,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68,00	Previsione di competenza	8.000,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.197,24	8.568,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Titolo Spese correnti	Residui presunti al 31/12/2022 7.393,21		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
			Previsione di competenza	68.600,00	55.200,00	50.200,00	50.200,00
			di cui già impegnate		30.657,70	3.213,25	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
2	Spese in conto capitale	74.166,21	Previsione di cassa	77.592,82	62.593,21		
			Previsione di competenza	382.090,56	30.000,00	80.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	81.559,42	Previsione di cassa	444.913,29	104.166,21		
			Previsione di competenza	450.690,56	85.200,00	130.200,00	80.200,00
			di cui già impegnate		30.657,70	3.213,25	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	522.506,11	166.759,42		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	43.325,53	Previsione di competenza	48.364,80	29.000,00	27.000,00	27.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.121,23	72.325,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	43.325,53	Previsione di competenza	48.364,80	29.000,00	27.000,00	27.000,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.121,23	72.325,53		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	386,17	Previsione di competenza	13.800,00	13.800,00	13.800,00	13.800,00
			di cui già impegnate		3.799,41		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.816,79	14.186,17		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	386,17	Previsione di competenza	13.800,00	13.800,00	13.800,00	13.800,00
			di cui già impegnate		3.799,41		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.816,79	14.186,17		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.981,41	Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.981,41	3.981,41		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.981,41	Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.981,41	3.981,41		

Missione: IV Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Interventi già posti in essere e in programma per la missione 4

L'ente promuoverà la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio che organizzano corsi volti a sensibilizzare bambini e ragazzi alla musica, allo sport ed all'arte;

E' pure intenzione dell'amministrazione fornire un supporto alla direzione didattica per eventuali laboratori/progetti scolastici che possono trovare collocazione negli spazi dell'Auditorium.

Fornire supporto alle famiglie degli alunni, garantendo la gratuità del servizio di trasporto per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, dell'erogazione di contributi per gli studenti delle scuole superiori e l'individuazione d'interventi a favore degli studenti universitari.

Istituzione di corsi di formazione e per il tempo libero avvalendosi di professionisti esterni

E' composto da n. 2 programmi

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza		13.000,00	13.000,00	13.000,00
			di cui già impegnate		3.500,00	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		13.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		20.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		33.000,00	13.000,00	13.000,00
			di cui già impegnate		3.500,00	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		33.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	6.112,26	Previsione di competenza	74.904,00	84.000,00	84.000,00	84.000,00
			di cui già impegnate		19.000,00	12.429,77	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.112,26	Previsione di cassa	77.515,36	90.112,26		
			Previsione di competenza	74.904,00	84.000,00	84.000,00	84.000,00
			di cui già impegnate		19.000,00	12.429,77	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	77.515,36	90.112,26		

Missione: V Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione:

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Interventi già posti in essere e in programma per la missione 5

Le attività relative alla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) sono in stretta correlazione.

Le attività culturali saranno improntate a valorizzare le tradizioni del nostro territorio, pertanto verrà incentivata l'organizzazione di eventi socio-culturali, in stretta collaborazione con le associazioni locali

Si cercherà di garantire il sostegno e collaborazione con le associazioni presenti nel territorio comunale, pertanto, continueranno ad essere promosse le manifestazioni già organizzate negli scorsi anni, con l'intervento delle associazioni locali.

In uno spirito di autentica sussidiarietà, la collaborazione con le associazioni di volontariato dovrà essere razionalizzata e incentivata su progetti condivisi.

Verrà garantito il supporto all'iniziativa del periodico comunale informativo “La Fontana”

Verrà incentivata l'organizzazione di eventi, dibattiti, conferenze riguardanti argomenti di pubblico interesse e inerenti il territorio

Verrà garantito il supporto all'attività culturale svolta nella sala-lettura

Verranno incentivate le proposte di attività e di momenti di incontro rivolta a bambini, ragazzi e giovani in sintonia con le iniziative svolte nel mandamento

Lavori pubblici

Completamento della ristrutturazione del piano superiore del centro Polifunzionale (ex Palazzo Scolastico), così che il fabbricato possa svilupparsi come spazio di aggregazione

Promozione della sala polifunzionale ad uso formativo e potenziamento della vocazione di intrattenimento ed aggregazione della struttura

E' composto da n. 1 programmi

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	Spese correnti	1.400,00	Previsione di competenza	3.615,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.400,00	Previsione di cassa	3.615,00	5.600,00		
			Previsione di competenza	3.615,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.615,00	5.600,00		

Missione: VI Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione:

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Interventi già posti in essere e in programma per la missione 6

Valorizzare gli spazi esistenti per potenziare la loro capacità di aggregazione e creare maggiori momenti di incontro

Lavori pubblici

Manutenzione Ordinaria e straordinaria dei giardinetti pubblici (siepi, giochi, manto erboso).

Sono costanti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuare nel corso degli anni all'impianto sportivo comunale.

E' composto da n. 1 programmi

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
			Previsione di competenza	3.745,00	4.565,00	4.500,00	4.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
2	Spese in conto capitale		Previsione di cassa	3.745,00	4.565,00		
			Previsione di competenza		44.045,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di cassa	2.017,05	44.045,00		
			Previsione di competenza	3.745,00	48.610,00	4.500,00	4.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.762,05	48.610,00		

Missione: VIII Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione:

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

SETTORE TERRITORIO-EDILIZIA-OPERE PUBBLICHE: Stesura di piani di lottizzazione, in accordo con la cittadinanza, nelle nuove aree di sviluppo residenziale individuate dal PGT.

Favorire le ristrutturazioni edilizie di singole unità abitative e d'interesse aree, con piani di recupero mirati, nel rispetto dell'identità del Paese

E' composto da n. 1 programmi

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.000,00	33.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.000,00	33.000,00		

Missione: IX Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Interventi già posti in essere e in programma per la missione 9

E' attualmente vigente il regolamento per l'accesso, la sosta e il transito delle strade agro silvo pastorali della costiera Orobia allo scopo disciplinare l'accesso, il transito, la sosta e l'utilizzo in genere delle strade agro-silvo-pastorali ubicate sui territori comunali di Cosio Valtellino, Rasura, Andalo Valtellino, Delebio e Piantedo nel rispetto dell'ambiente e del territorio.

Promozione e sensibilizzazione e controllo, con la collaborazione dei cittadini che, oltre a contribuire al miglioramento dell'ambiente consentirà di limitare i costi di smaltimento

Lavori pubblici

Lavori di messa in sicurezza Strada Ponte di Stavello- Mezzana

Lavori di messa in sicurezza alveo Lesina

E' composto da n. 3 programmi

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2	Spese in conto capitale	195.701,08	Previsione di competenza	902.275,00	408.000,00	5.000,00	
			di cui già impegnate		300.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	602.275,00	593.701,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	195.701,08	Previsione di competenza	902.275,00	408.000,00	5.000,00	
			di cui già impegnate		300.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	602.275,00	593.701,08		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	18.716,98	Previsione di competenza	83.100,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	88.689,25	101.716,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.716,98	Previsione di competenza	83.100,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	88.689,25	101.716,98		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Entrate previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.527,64	2.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.527,64	2.000,00		

Missione: X Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione:

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Interventi già posti in essere e in programma per la missione 10

E' intenzione effettuare un programma riguardante le modalità e procedure per la manutenzione delle strade comunali, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza d'uso. L'obiettivo della manutenzione è mantenere nel tempo l'efficienza generale dell'opera, favorendo l'adeguamento tecnico a nuove prestazioni.

Per quanto riguarda il personale interno, gli addetti alle manutenzioni sono quotidianamente impiegati per fare fronte alle segnalazioni riguardanti piccoli interventi di chiusura delle buche e sistemazione della segnaletica verticale.

L'illuminazione pubblica del Comune è composta da impianti di proprietà della ditta ENEL SOLE srl gestiti dalla stessa e il Comune corrisponde un canone di utilizzo e sostiene le spese per la fornitura di energia elettrica.

Lavori pubblici

Lavori di messa in sicurezza della rete stradale e Vasp

E' composto da n., 1 programma.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Titolo Spese correnti	Residui presunti al 31/12/2022 8.375,82		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
			Previsione di competenza	70.518,50	54.500,00	54.500,00	54.500,00
			di cui già impegnate		18.183,00	2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
2	Spese in conto capitale	114.267,85	Previsione di cassa	75.030,85	62.875,82		
			Previsione di competenza	282.520,00	101.791,00	111.791,00	28.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	122.643,67	Previsione di cassa	288.177,04	216.058,85		
			Previsione di competenza	353.038,50	156.291,00	166.291,00	82.500,00
			di cui già impegnate		18.183,00	2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	363.207,89	278.934,67		

Missione: XI Soccorso civile

Descrizione della missione:

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Interventi già posti in essere e in programma per la missione 11

E' volontà dell'amministrazione potenziare il controllo del territorio, impiegando il personale del gruppo volontario comunale di protezione civile, prezioso per affrontare al meglio le situazioni di straordinaria urgenza.

E previsto acquisto vestiario per tutti i NUOVI componenti del gruppo comunale P.C.

E' composto da n. 1 programma.

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.394,06	2.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.394,06	2.000,00		

Missione: XII Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione:

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Interventi già posti in essere e in programma per la missione 12

Mantenere il benessere e la coesione sociale, fornendo risposte concrete alle esigenze ed ai bisogni dei cittadini, rafforzando l'integrazione con la rete delle istituzioni e dei soggetti che operano sul territorio. Favorire e sviluppare tutte le possibili forme di partecipazione

Il convenzionamento con la Comunità Montana di Morbegno con la creazione dell'Ufficio di Piano assicura lo svolgimento in forma associata delle funzioni soprarichiamate, definendo le modalità di incentivazione alle forme associative e stabilendo le modalità ed i requisiti per la definizione della gestione del sistema locale dei servizi sociali e le erogazioni delle relative prestazioni ai cittadini”.

E' composto da n. 3 programmi

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza		10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	33.968,00	34.200,00	34.200,00	34.200,00
			di cui già impegnate		6.169,44		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.137,01	34.200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	33.968,00	34.200,00	34.200,00	34.200,00
			di cui già impegnate		6.169,44		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.137,01	34.200,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.402,80	1.609,60	1.735,60	1.735,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.402,80	1.609,60		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.402,80	1.609,60	1.735,60	1.735,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.402,80	1.609,60		

Missione: XX

Descrizione della missione:

Questa missione comprende accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevidite, a fondi speciali per leggi La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevidite, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

E' composto da n. 3 programmi

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.280,41	1.397,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.280,41	1.397,99		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.329,20	3.363,40	3.363,40	3.363,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	3.329,20	3.363,40	3.363,40	3.363,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.350,00	2.150,00	2.150,00	2.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.350,00	2.150,00	2.150,00	2.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: L Debito pubblico

Descrizione della missione:

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

E' composto da n. 1 programma .

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	1.785,00	1.865,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.785,00	1.865,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.785,00	1.865,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.785,00	1.865,00		

Missione: LX Anticipazioni finanziarie

Descrizione della missione:

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

E' composto da n. 1 programmi

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
5	Titolo Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di cassa	50.000,00	50.000,00		
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			Previsione di cassa	50.000,00	50.000,00		

Missione: XCIX Servizi per conto terzi

Descrizione della missione:

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale
E’ composta da n. 1 programma.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.091,90	Previsione di competenza	332.100,00	334.000,00	334.000,00	334.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	332.100,00	337.091,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.091,90	Previsione di competenza	332.100,00	334.000,00	334.000,00	334.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	332.100,00	337.091,90		

PIAO 2023/2025
AZIONI FINALIZZATE AL PIENO RISPETTO DELLA PARITA' DI GENERE
(PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (P.A.P.))

VISTO il D.Lg.vo n. 198/2006 avente ad oggetto “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della L. n. 246/2005”;

VISTO l’art.6 del DL 80/2021 (come convertito dalla legge 113/2021) che obbliga le amministrazioni pubbliche ad elaborare il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO);

DATO ATTO che il PIAO contempla una sotto sezione dedicata alle azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi; la sottosezione sostituisce il Piano delle Azioni Positive (P.A.P.) che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art.1,lett. f);

DATO ATTO che la dotazione organica del personale dipendente alla data odierna risulta essere la seguente:

CATEGORIA	NUMERO	PROFILO
A	0	---
B	1	Operaio (con qualifica anche di messo)
C	0	Istruttore Amministrativo / Istruttore Tecnico / Vigile
D	1 0	Istruttore Direttivo – Area Amministrativo-Finanziaria-Servizi n.1 e n. 2 Istruttore Direttivo – Area Tecnico-Manutentiva

FATTO RILEVARE che alla data odierna il personale in servizio di ruolo a tempo indeterminato distintamente per uomini e donne risulta come dal seguente prospetto:

DESCRIZIONE	POSTI COPERTI						TOTALE POSTI COPERTI
	Donne B	Uomini B	Donne C	Uomini C	Donne D	Uomini D	
Posti di ruolo	0	1	0	0	0	1	2

FATTO RILEVARE che alla data odierna il personale in servizio di ruolo a tempo indeterminato a tempo parziale distintamente per uomini e donne risulta come dal seguente prospetto:

DESCRIZIONE	POSTI PART TIME						TOTALE POSTI PART TIME
	Donne B	Uomini B	Donne C	Uomini C	Donne D	Uomini D	
Posti di ruolo a p.t.	0	0	0	0	0	0	0

FATTO RILEVARE che alla data odierna gli incarichi di posizione organizzativa / Responsabile Ufficio e Servizio distintamente per uomini e donne risulta come dal seguente prospetto:

DESCRIZIONE	POSIZIONI ORGANIZZATIVE		TOTALE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
	Donne	Uomini	
Categoria	0	1	1

ALLA luce di quanto sopra descritto, si evidenzia che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività.

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e Servizi;

**PIANO DI AZIONI PER IL RISPETTO DELLA PARITA' DI GENERE
PER IL TRIENNIO 2023/2025**

tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne

FORMAZIONE:

Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale, senza discriminazioni tra uomini e donne, come metodo permanente per assicurare l'efficienza dei servizi attraverso il costante adeguamento delle competenze di tutti i lavoratori.

A tutti i dipendenti è garantito la partecipazione a corsi di formazione qualificati ed entro i limiti di spesa vigenti.

Sarà garantita la pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori e, ove possibile, saranno adottate modalità organizzative atte a favorire la partecipazione dei lavoratori, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare.

In caso di cambiamenti normativi o organizzativi, saranno adottate iniziative per garantire l'aggiornamento professionale, anche mediante risorse interne, rivolto anche alle donne in rientro della maternità.

SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA':

L'obiettivo del piano delle azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità uomo/donna è inteso a favorire:

- l'opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche;
- utilizzare sistemi premianti selettivi, senza discriminazione di genere, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche;
- affidare gli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni.

COMMISSIONI PER CONCORSI:

Sarà assicurata, in tutte le Commissioni di concorso, salvo casi eccezionali debitamente motivati, la presenza di una donna, favorendo l'attribuzione alla medesima, in assenza di diversa disposizione normativa, la funzione di Presidente.

ORARIO DI LAVORO:

Ferma restando la disciplina dei contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto di appartenenza, saranno attivate forme di consultazione con le organizzazioni sindacali al fine di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.

DURATA DEL PIANO:

Il presente Piano ha durata triennale.

Il Piano sarà adeguatamente pubblicizzato.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili

soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA 2023–2025

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA SULLA VERIFICA DEI VINCOLI FINANZIARI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVO CONTABILI CONNESSI

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 91 del d.lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale; gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone che: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- l'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 4 del d.lgs. 75/2017, prevede, al fine di cui sopra, l'adozione di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale, e cita testualmente: *“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con*

riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. 2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60. 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute. 4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni. 5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni. 6. Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma 3.”;

- l'art. 22, comma 1, del d.lgs. 75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

- con Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

Rilevato che, con riferimento a quanto sopra, è necessario individuare sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, al fine di una corretta gestione del personale, e procedere alla verifica della situazione dell'ente rispetto a tutti i vincoli, limiti, adempimenti e disposti di legge, relativi a:

- A. Facoltà assunzionali a tempo indeterminato
- B. Contenimento della spesa di personale
- C. Dotazione organica
- D. Procedure di stabilizzazione
- E. Lavoro flessibile
- F. Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale

A) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato

A1. Normativa

Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto “Decreto Crescita”, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato: “2. “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro

dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e dato atto che è pertanto ora possibile procedere dando applicazione alla nuova norma;

Visto l'art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

A2. Verifica situazione dell'Ente

Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente;

I. IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.

L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Vista la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Visto il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2019/2020/2021, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2019:

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti nel triennio 2019/2021				
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Media
<i>Titolo I</i>	€ 284.006,20	€ 290.359,61	€ 285.330,56	
<i>Titolo II</i>	€ 98.338,57	€ 127.958,59	€ 104.276,40	
<i>Titolo III</i>	€ 54.200,37	€ 49.538,64	€ 74.300,52	
<i>Totale</i>	€ 436.545,14	€ 467.856,84	€ 463.907,48	€ 456.103,15
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel Bilancio di Previsione anno 2021:</i>				€ 3.385,00
<i>Media delle entrate correnti nel triennio 2019/2021 al netto del FCDE anno 2021:</i>				€ 452.718,15
<i>Spesa complessiva per il personale al netto dell'IRAP nel Rendiconto anno 2021:</i>				€ 102.925,38

<i>Rapporto tra</i>	<i>Spesa per tutto il personale anno 2021: € 102.925,38</i> <i>Media entrate correnti 2019/2021 al netto FCDE 2021: € 452.718,18</i>	= 22,73%
---------------------	---	----------

II. LA FASCIA DEMOGRAFICA E LA VERIFICA DEL VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE DI PERTINENZA DELL'ENTE: L'INDICE DI VIRTUOSITA'.

L'art. 3 del DM 17 marzo 2020 prevede che, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
- f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

Questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera **a)**, avendo n. 596 abitanti alla data del 31.12.2021.

Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti
- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024

i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati Tabella 2 DM 17 marzo 2020					Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
			2020	2021	2022	2023	2024	
			a	0-999	29,50%	23,00%	29,00%	

- Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

FASCIA 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, trovandosi nella FASCIA 1. Comuni virtuosi, fascia demografica di cui alla lettera **a)** e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al **22,73%**, si colloca nella seguente fascia:

FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1.

Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006.

FASCIA 2 - INTERMEDIA, poiché il suddetto rapporto risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3.

Il Comune può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di spesa del rapporto spesa di personale/entrate registrato nel 2018, con le sole possibilità quindi di abbassare le spese di personale o aumentare le entrate dell'ente.

FASCIA 3 - RIENTRO OBBLIGATORIO, poiché il suddetto rapporto superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3.

Il Comune dovrà adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Permane la possibilità di applicazione della

capacità assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014, pari al 100% della spesa dei cessati, stante tuttavia l'obiettivo di riduzione del rapporto da raggiungere entro l'anno 2025.

A3. IL CALCOLO DELL'INCREMENTO TEORICO ED EFFETTIVO

INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale /entrate correnti, è il seguente:

Media entrate correnti 2019/2021al netto FCDE 2021	€ 452.718,15
Limite percentuale incremento spesa personale fascia "a" Tabella 1	29,50%
Calcolo soglia limite ente di fascia "a": € 452.718,15 x 29,50% =	€ 133.551,85
Spesa personale rendiconto anno 2021	€ 102.925,38
Limite di spesa assunzionale 2023 € 133.551,85 - € 102.925,38 =	€ 30.626,47

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)

Tuttavia, poiché il legislatore, per gli periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

Spesa di Personale anno 2018	Percentuale incremento annuo spesa personale anno 2023 Tabella 2 DM per fascia demografica ente	Limite capacità assunzionale 2023
€ 98.311,64	34%	€ 33.425,96

INCREMENTO EFFETTIVO

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica la seguente condizione:

l'incremento calmierato risulta superiore all'incremento teorico, il Comune può pertanto procedere ad assunzioni solo entro il valore dell'incremento teorico.

l'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento calmierato.

Il Comune può assumere entro lo spazio finanziario di € 30.626,47

COMUNI DELLA FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI

A4. RESTI ASSUNZIONALI QUINQUENNIO 2015 / 2019 - EVENTUALE QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA

L'art. 5, comma 2 del DM 17 marzo 2020 consente ai comuni, per il periodo 2020-2024, di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del suddetto DM, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Tale facoltà è tuttavia consentita solo ai comuni virtuosi, il cui

rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta inferiore al valore soglia di cui alla Tabella 1 del DM.

Richiamate le seguenti vigenti disposizioni con riferimento alla capacità assunzionale del periodo 2015 – 2019, su cessazioni di personale 2014 - 2018:

- Art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
- Art. 3, comma 5-*quater* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
- Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208
- Art. 1, comma 479 lett.d) della legge 11 dicembre 2016, n. 232
- Art. 3, comma 5-*sexies* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-*bis* del decreto - legge n. 4/2019, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;

Ricordato che:

- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 3, comma 5-*sexies* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-*bis* del decreto-legge n. 4/2019, per il triennio **2019-2021**, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;
- come previsto dalla legge di conversione 26/2019 del d.l. 4/2019, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a **cinque** anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al **quinquennio** precedente;

In sintesi, si riassumono di seguito le percentuali di turn over vigenti a partire dall'anno 2015:

Anno Facoltà	Riferimento normativo per il calcolo della capacità assunzionale	Tipologia enti	% di calcolo	Cessazioni
2015				
Percentuale standard	Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	60,00%	cessazioni a.p. 2014
Percentuale di maggior favore	Art. 3, comma 5- <i>quater</i> del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Per gli enti con incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25 per cento	100,00%	cessazioni a.p. 2014
2016				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2015
Percentuale di maggior favore	Art. 3, comma 5- <i>quater</i> del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Per gli enti con incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25 per cento	100,00%	cessazioni a.p. 2015
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 16, comma 1 bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113	SOLO per gli enti con popolazione tra 1.000 e 10.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti- popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 24 LUGLIO 2014	75,00%	cessazioni a.p. 2015
2017				

Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2016
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 1 bis del d.l. 50/2017	SOLO per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 24 luglio 2014	75,00%	cessazioni a.p. 2016
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 2 del d.l. 50/2017	SOLO per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio	100,00%	cessazioni a.p. 2016
2018				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 1 bis del d.l. 50/2017	SOLO per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 10 aprile 2017	75,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1, comma 479 lett.d) della legge 11 dicembre 2016, n. 232	SOLO per i comuni: - con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal D.M. 10 aprile 2017 - E con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali del medesimo esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo (2017)	90,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22 del decreto-legge 50/2017 e dall'art. 1, comma 863 della legge 27 dicembre 2017, n. 205	SOLO per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno 2017 una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi del triennio 2015/2017	100,00%	cessazioni a.p. 2017
2019				
Percentuale standard	Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	100,00%	cessazioni a.p. 2018 e a.c. 2019*

	Art. 3, comma 5-sexies del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*			
--	---	--	--	--

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

Vista la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

Vista la deliberazione n. 25/SEZAUT/2017/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, che enuncia i seguenti principi di diritto:

"a) la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;

b) la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;

c) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti ratione temporis dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini";

Ricordato che, per le assunzioni di personale nella polizia locale, negli anni 2017/2018, il riferimento era contenuto nell'art. 7, comma 2-bis del d.l. 14/2017, per il quale:

Assunzioni personale polizia locale ANNI 2017/2018
art. 7, comma 2-bis del d.l. 14/2017
Per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e al fine di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana, negli anni 2017 e 2018 i comuni che, nell'anno precedente, hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, possono assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
2017: 80% della spesa delle cessazioni polizia locale anno 2016
2018: 100% della spesa delle cessazioni polizia locale anno 2017
Condizioni
1. rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio anno precedente
2. rispetto obblighi contenimento della spesa di personale

Nell'anno 2019 vi è stata invece la speciale disciplina derogatoria, introdotta dal legislatore con l'art. 35-bis del d.l. 4 ottobre 2018 n. 113, convertito in legge 1 dicembre 2018, n. 132 (Disposizioni in materia di assunzioni a tempo indeterminato di personale della polizia municipale), che prevedeva: "Al fine di rafforzare le attività connesse al controllo del territorio e di potenziare gli interventi in materia di sicurezza urbana, i comuni che nel triennio 2016-2018 hanno rispettato gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica possono, nell'anno 2019, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, assumere a tempo indeterminato personale di polizia municipale, nel limite della

spesa sostenuta per detto personale nell'anno 2016 e fermo restando il conseguimento degli equilibri di bilancio. Le cessazioni nell'anno 2018 del predetto personale non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale.”;

A2. Verifica situazione dell'Ente

Sebbene l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 abbia abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti, si prospetta di seguito l'andamento di tale rapporto negli ultimi anni di vigenza della norma, con riferimento all'opportunità di monitorare tale parametro per il calcolo della capacità assunzionale di maggior favore fino all'anno 2016.

<p>Il rapporto tra le spese di personale e le spese correnti - Art. 1, comma 557, lettera a) della legge 27 dicembre 2006, n. 296</p>	<p>Tale parametro ha avuto infatti notevole rilevanza per gli enti soggetti al patto di stabilità/pareggio di bilancio per consentire di applicare un turn over di maggior favore, qualora tale percentuale fosse inferiore al 25%, come previsto dall'art.3, comma 5-<i>quater</i>, del d.l. 90/2014 (disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018). Il calcolo del parametro avveniva computando solo le spese impegnate a consuntivo, nel suo complesso, cioè al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato storico. (Corte dei conti, Sezioni Riunite, Delibera N. 27/CONTR/11)</p>
--	---

Anno 2015

NON VI SONO STATE CESSAZIONI DI UNITA' PER PERSONALE.

Anno 2016

NON VI SONO STATE CESSAZIONI DI UNITA' PER PERSONALE.

Anno 2017

NON VI SONO STATE CESSAZIONI DI UNITA' PER PERSONALE.

Anno 2018

NON VI SONO STATE CESSAZIONI DI UNITA' PER PERSONALE.

Anno 2019

NON VI SONO STATE CESSAZIONI DI UNITA' PER PERSONALE.

Atteso che, nel 2020, risultano ancora inutilizzati i seguenti resti della capacità assunzionale del quinquennio precedente (2015/2019 su cessazioni 2014/2018):

<p>QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA</p>	<p>0 (zero)</p>
---	-----------------

Ricordato che il budget relativo ai resti dell'anno 2015, sulle cessazioni 2014, pari a € 0,00, può comunque essere utilizzato solo entro il 31.12.2020;

B) Il contenimento della spesa di personale

B1. Normativa: la spesa di personale in valore assoluto

<p>Art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296</p>	<p>Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558. PERIODO SOPPRESSO DAL D.L. 31 MAGGIO</p>
--	---

<p>Art. 1, comma 557, 557-bis e 557- <i>quater</i>, della legge 27 dicembre 2006, n. 296</p>	<p>Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">(...a) lettera abrogata)b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. <p>Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013</p>
--	--

Monitoraggio dell'aggregato della spesa di personale di personale in valore assoluto ai sensi dell'art. 1 c. 557 della l. 296/2006

Le componenti INCLUSE secondo la Corte dei conti, Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEZAUT/INPR

Le componenti da considerare per il monitoraggio dell'aggregato della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 c. 557, l. 296/2006, sono le seguenti:

1. retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato
2. quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)
3. spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente
4. spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile
5. eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili
6. spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto
7. spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. 267/2000
8. compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. 267/2000
9. compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. 267/2000
10. spese per il personale con contratti di formazione e lavoro
11. oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori
12. spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale
13. IRAP
14. oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo
15. somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando
16. spese per la formazione e rimborsi per le missioni del personale

Le componenti escluse nella determinazione dell'aggregato storico della spesa in valore assoluto, da sottrarre all'ammontare complessivo lordo delle spese

Le componenti da escludere sono:

1. spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati
2. quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, Allegato A/2 al d.lgs.118/2011, punto 5.2 lettera a)
3. spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato, dalla Regione o dalla Provincia, per attività elettorale;
4. spese per la formazione e rimborsi per le missioni del personale
5. spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate
6. spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi gli aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata integrativa, ove previsto dal CCNL del comparto Funzioni locali 21/05/2018)
7. spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)
8. costo personale comandato presso altre amministrazioni (e da queste rimborsato)
9. spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada
10. spese per incentivi al personale per progettazione
11. spese per incentivi recupero ICI
12. diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale
13. spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)
14. spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della l. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)
15. Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di

Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)

16. oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti

17. Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (ad esclusione delle spese per le categorie protette che non sono soggette)

18. oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (Corte dei conti, sezione di controllo regione Piemonte, parere n. 380/2013/SRCPIE/PAR)

19. per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-*quater*, d.l. 90/2014)

20. spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della l. 190/2014 e dell'art. 5 del d.l. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella l. 125/2015

B2. Situazione dell'ente

Il valore medio di riferimento del triennio 2008

Ricordato che il valore di riferimento dell'ANNO 2008, da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 135.775,36, come risulta da seguente prospetto:

Spesa di personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art.1 comma 557 della l. 296/2006
ANNO 2008
€ 135.775,36

Gli stanziamenti di bilancio

Dato atto che per il Bilancio 2022/2024, in sede previsionale la spesa di personale si dovrà mantenere contenuta nel rispetto dell'anno 2008, come si evince dal seguente prospetto:

	Anno 2008
Spese macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	118.900,00
Spese macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	17.527,68
Irap macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	8.430,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo f.p.v.	
Spese macroaggregato 9 - Rimborsi personale in convenzione	
Spese macroaggregato 4 - Trasferimenti ad altri enti per spese di personale	
Totale spese di personale (A)	144.857,68
(-) Componenti escluse (B)	9.082,32
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B Ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006	135.775,36

Dato atto che i gli stanziamenti di bilancio sono comprensivi delle somme presunte relative al trattamento accessorio del personale, per cui, in base al punto 5.2 lettera a) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (Allegato A/2 al d.lgs. 118/2011), le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziati e impegnati in tale esercizio; trattandosi di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento della spesa, con riferimento all'esercizio cui il trattamento si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio

successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo.

C) Dotazione organica

C1. Normativa

Preso atto che l'art.22, comma 1, del d.lgs. 75/2017 dispone: *“1. Le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo.”*;

Atteso che:

- con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;
- le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;
- le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una “spesa potenziale massima” affermano: *“per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente”*;

C2. Il valore finanziario della dotazione organica

Dato atto che, in ossequio all'art. 6 del d.lgs. 165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. 165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

Dato atto che, per la redazione dello schema riassuntivo di dimostrazione del rispetto del limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica, nell'ottica di contemperare le disposizioni vigenti in materia di limiti per la gestione delle risorse umane degli enti locali e quanto suggerito dalle Linee di indirizzo, è stata redatta una tabella di riconciliazione che si basa sui seguenti criteri:

1. il prospetto di “dotazione organica” contiene le spese dei dipendenti in servizio, più quelle previste per le assunzioni. Tale spesa non è quella effettiva, ma quella teorica su base annua, ovvero a regime. I valori, peraltro, sono quelli dello stipendio tabellare e non tanto quelli di effettiva competenza. Si precisa che le progressioni orizzontali non vanno calcolate in sede di programmazione, in quanto già comprese nell'importo complessivo del fondo risorse decentrate;
2. trattandosi di un documento “programmatorio”, nella previsione del costo della dotazione organica, è necessaria la massima prudenza, conteggiando quindi, il valore più alto possibile per garantire sempre il rispetto dei limiti di spesa;

Come espressamente esplicitato dalle Linee Guida, il valore finanziario della dotazione organica, risulta così determinato:

- sulla base della spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato. In tale voce di spesa va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo. Ciò in quanto trattasi di personale in servizio, sia pure non di ruolo, per il quale l'amministrazione sostiene l'onere del trattamento economico nei termini previsti dalla normativa vigente. La spesa del personale in part-time è da

considerare in termini di percentuale di prestazione lavorativa solo se il tempo parziale deriva da assunzione ab origine. Nel caso in cui derivi da trasformazione del rapporto va indicata sia la spesa effettivamente sostenuta sia quella espandibile in relazione all'eventualità di un ritorno al tempo pieno (*per evitare il reale congelamento di queste cifre si ritiene di conteggiare le possibili riespansioni da tempo parziale a tempo pieno su situazioni reali di richiesta o di concreta ipotesi*);

- con riferimento alle diverse tipologie di lavoro flessibile, nel rispetto della disciplina ordinamentale prevista dagli articoli 7 e 36 del d.lgs. 165/2001, nonché le limitazioni di spesa previste dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e dall'art. 14, del d.l. 66/2014. I rapporti di lavoro flessibile vanno rappresentati in quanto incidono sulla spesa di personale pur non determinando riflessi definitivi sul PTFP;
- con riferimento ai risparmi da cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, relativi all'anno precedente, nel rispetto dell'articolo 14, comma 7, del d.l. 95/2012 (o delle altre norme sul turn-over come quelle per gli enti locali);
- in ragione delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenuto conto, ove previsti, degli ulteriori limiti connessi a tale facoltà con particolare riferimento ad eventuali tetti di spesa del personale;
- spese necessarie per l'assunzione delle categorie protette, pur considerando che, nei limiti della quota d'obbligo, si svolgono fuori dal budget delle assunzioni; (cioè tali spese vanno comunque previste nel Piano anche se non hanno effetti sui limiti per quanto riguarda le assunzioni per il rispetto della quota d'obbligo);
- connesse ad eventuali procedure di mobilità, nel rispetto del d.p.c.m. 20 dicembre 2014, anche con riferimento all'utilizzo della mobilità temporanea (acquisizione di personale in comando, fuori ruolo o analoghi istituti).

Quantificato il costo effettivo a regime della dotazione organica sulla base degli elementi sopra riportati, è necessario procedere al "raccordo" o "conciliazione" con la norma sul contenimento della spesa di personale, dando evidenza che

- il costo totale annuo teorico della dotazione organica,
- a cui vanno aggiunte le spese di personale non già conteggiate nel prospetto della dotazione (ad esempio: fondo del trattamento accessorio, posizioni organizzative, lavoro straordinario, spese per convenzioni in entrata);
- a cui vanno tolte le spese di personale non rilevanti (rimborsi da altre amministrazioni, rimborsi da Stato o da altri per elezioni, spesa dei disabili per quota obbligatoria, quote per rinnovi contrattuali, ecc. ecc.)
- non superi mai:
 - la media 2011/2013 per gli enti sopra i 1.000 abitanti;
 - l'anno 2008 per gli enti sotto i 1.000 abitanti.

C3. La verifica delle eccedenze di personale

Visto l'art. 33 del d.lgs.165/2001, come modificato dall'art.16, comma 1, della Legge 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), dispone: "1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare. (da 4 a 8 omissis)*";

Evidenziato che tale ricognizione costituisce atto obbligatorio in assenza del quale non è possibile effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro di qualunque tipologia di contratto a pena di nullità degli atti posti in essere;

Preso atto della ricognizione effettuata dai Dirigenti/Responsabili di servizio, da cui non emergono situazioni di eccedenza di personale;

Preso atto della vigente dotazione organica del personale in servizio per categorie e profili professionali dell'Ente:

PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATO AI SERVIZI COMUNALI					
Categoria	Profili professionali	N. Dipendenti in servizio	N. cessazioni previste/anno	N. assunzioni previste/anno	Totale

		Tempo pieno	Part time	Tempo pieno	Part time	Tempo pieno	Part time	
D	Funzionario contabile							
	Funzionario amministrativo							
	Funzionario tecnico							
	Istruttore direttivo amministrativo	n. 1						n. 1
	Istruttore direttivo tecnico							n.1
	Istruttore direttivo vigilanza							
C	Istruttore amministrativo							
	Istruttore tecnico							
	Agente Polizia locale							
	Istruttore contabile							
	Educatore asili nido							
B3	Collaboratore professionale	n.1						n. 1
B1	Esecutore operaio							
	Esecutore amministrativo							
TOTALI		n. 2						n. 2

Ritenuto di rimodulare la dotazione organica, sulla base delle assunzioni previste;

Categoria	N. posti coperti	N. posti previsti	N. posti dotazione organica rideterminata
D	1		1
C			
B3	1		1
B1			
A			
TOTALE	2		2

D) Procedure di stabilizzazione

D1. Situazione dell'ente

Dato atto che, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs.75/2017, rubricato "*Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*", sulla base delle verifiche compiute dal Servizio Personale, risulta quanto segue:

[X] non è presente personale in possesso dei requisiti previsti nei commi 1 e 2, dell'art. 20, d.lgs. 75/2017;

[] è presente personale in possesso dei requisiti previsti nel comma 1, dell'art. 20, d.lgs.75/2017, per n... unità di personale e l'ente intende procedere con le stabilizzazioni, in coerenza:

- a) con il piano triennale dei fabbisogni, come delineato dal nuovo articolo 6, comma 2, del d.lgs.165/2001;
- b) negli atti propedeutici, da adottarsi con successiva deliberazione, saranno presenti le indicazioni della relativa copertura finanziaria;

[] è presente personale in possesso dei requisiti previsti nel comma 2, dell'art. 20, d.lgs.75/2017, per n..... unità di personale e l'ente intende procedere mediante procedure concorsuali riservate, in coerenza:

con il piano triennale dei fabbisogni, come delineato dal nuovo articolo 6, comma 2, del d.lgs.165/2001; negli atti propedeutici – da adottarsi con successiva deliberazione – saranno presenti le indicazioni della relativa copertura finanziaria;

E) Lavoro flessibile

E1.Normativa

Richiamato l'art. 36, comma 2 del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs. 75/2017 – nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

Richiamato l'art. 50 del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018;

Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b) i contratti di formazione e lavoro;
- c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;

Atteso poi che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, somministrazione lavoro e ulteriori tipologie), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

Vista la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

Richiamato il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Vista la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui *“Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni”*;

Preso atto pertanto che le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'eccedenza", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006;

E2. Previsione assunzioni lavoro flessibile

Ricordato che la spesa per il lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009 è stata di € 10.360,39, compresi oneri a carico ente;

Rilevata la seguente tabella riassuntiva:

Spesa complessiva lavoro flessibile: Anno 2009		
€. 17.527,68		
Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2023		
Profilo/categoria	senza oneri	con oneri
Totale		

Dato atto, comunque, che l'amministrazione intende autorizzare per il triennio 2022/2024 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, nonché delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, con particolare riferimento al rispetto del tetto insuperabile delle spese di personale;

G) Programmazione piano triennale dei fabbisogni

G1. Situazione dell'ente

Premesso tutto quanto sopra esposto e vista la proposta di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025:

ANNO 2023

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro

ANNO 2024

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro

ANNO 2025

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro

Considerato che sulla base dell'attuale normativa la dotazione di personale dell'Ente si compone dei dipendenti in servizio oltre alle figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi programmati e verificato che la dotazione organica per categorie e profili professionali, redatta in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, con le facoltà assunzionali consentite e con gli strumenti di programmazione finanziaria pluriennale, prevede a regime un numero di posti pari a **n. 2** ed è contenuta nel limite potenziale massimo di spesa;

Considerato infine che la programmazione di cui sopra è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione triennale 2022/2024 e del redigendo bilancio 2023 e del bilancio pluriennale 2023/2025 e avviene nel rispetto dei vincoli e delle facoltà assunzionali vigenti;

Quanto sopra premesso e illustrato, l'ente ha proceduto inoltre alla verifica dei seguenti adempimenti obbligatori, di natura amministrativo contabile.

Tipologia adempimento		Risposta	
L'ente ha adottato il Piano triennale fabbisogni personale (PTFP)?		Sì	
Sanzione	In caso di risposta negativa: Divieto di assunzione. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art. 6 del d.lgs. 165/2001 non possono assumere nuovo personale		
L'ente ha inviato il PTFP (Piano triennale fabbisogni personale) alla RGS?		Sì	
Sanzione	In caso di risposta negativa: Divieto di assunzione. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni		
L'ente ha effettuato la rideterminazione della dotazione organica e la verifica delle eccedenze di personale?		Sì	
Sanzione	In caso di risposta negativa: Divieto di assunzione. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere		
L'ente ha rispettato il contenimento delle spese di personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, di cui all'art. 1, comma 562 della legge 296/2006?		Sì	
Sanzione	In caso di risposta negativa: Divieto di assunzione assoluto nell'anno successivo		
L'ente ha acquisito il preventivo parere favorevole e certificazione dell'organo di organo di revisione sui documenti di programmazione del fabbisogno di personale ai sensi dell'art. 19 della l. 448/2001?		Sì	
L'ente ha verificato il rispetto dell'aggregato di spesa del lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010?		Sì	
L'ente ha approvato nei termini previsti il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Bdap), nel termine di trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione?		Sì	
Sanzione	In caso di risposta negativa: Divieto di assunzione assoluto e transitorio fino ad avvenuto adempimento In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del mancato invio dei relativi dati, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, alla Bdap, gli enti non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto		
L'ente ha effettuato gli adempimenti della piattaforma certificazione crediti?		Sì	
Sanzione	In caso di risposta negativa: Divieto di assunzione fino al permanere dell'inadempimento. La pubblica amministrazione che risulti inadempiente non può procedere ad assunzioni di personale		
L'ente ha adottato il Piano della performance?		Sì	

Sanzione	In caso di risposta negativa - divieto di erogazione della retribuzione di risultato - divieto di assunzione: l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.	
L'ente ha adottato il Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità?		Sì
Sanzione	In caso di risposta negativa: Divieto di assunzione. Le amministrazioni pubbliche non possono assumere nuovo personale	

Il responsabile del servizio Amministrativo-Finanziario-4
Pedroncelli Moreno

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

pubbika
servizi

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE					
DM 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU GU serie generale, n.108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019					
DM 17 marzo 2020 art. 2: a) Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato					
Circolare ministeriale: gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999					
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO	2018	2019	2020	2021
Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000				
Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000				
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001				
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	65.371,88	65.911,83	69.892,05	69.896,59
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	2.059,97	1.758,74	1.947,55	-
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	8.667,31	8.431,61	9.385,07	9.293,41
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005				
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006				
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007				
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008				
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009				
Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000				
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001				
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	1.990,04	1.990,56	1.990,56	1.981,41
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999				
Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000				
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000				
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	20.222,44	20.337,54	21.488,44	21.753,97
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002				
Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003				
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999				
Contributi sociali	U.1.01.02.02.000				
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001				
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002				
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	U.1.01.02.02.003				
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004				
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005				
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006				
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999				
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000				
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001				
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002				
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003				
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999				
TOTALE SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019		98.311,64	98.430,28	104.703,67	102.925,38

ENTE CHE SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA PERCENTUALE DELLA TABELLA 1**A) Determinazione del massimo teorico di spesa da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato**

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25
Numeratore	98.311,64	98.430,28	104.703,67	102.925,38
Denominatore	402.117,47	413.792,01	441.385,36	452.718,15
Percentuale tabella 1	29,50%	29,50%	29,50%	29,50%
Valore massimo teorico	20.313,01	23.638,36	25.505,01	30.626,47

B) Determinazione del valore della Tabella 2

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25
Spese di personale 2018	98.311,64	98.311,64	98.311,64	98.311,64
Percentuale di Tabella 2	23%	29%	33%	34%
Valore massimo anno	22.611,68	28.510,38	32.442,84	33.425,96

C) Resti dei cinque anni antecedenti al 2020

-

D) Capacità assunzionali a tempo indeterminato

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25
Somma per assunzioni a tempo indeterminato	20.313,01	23.638,36	25.505,01	30.626,47

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2015		CESSAZIONI ANNO 2014				ASSUNZIONI 2015			
percentuale calcolo		categoria accesso	profilo dipendente	numero	tabellare annuo + 13 [^] +oneri	categoria accesso	profilo dipendente	numero	tabellare annuo + 13 [^] + oneri
su spesa cessazioni 2014		D3			-	D3			-
		D1			-	D1			-
		C			-	C			-
		B3			-	B3			-
Budget 2015	-	B1			-	B1			-
Utilizzo assunzioni 2015	-	A			-	A			-
Resti inutilizzati	-	Totale spesa dipendenti cessati			-	Totale spesa dipendenti assunti			-
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2016		CESSAZIONI ANNO 2015				ASSUNZIONI 2016			
percentuale calcolo		categoria accesso	profilo dipendente	numero	tabellare annuo + 13 [^] +oneri	categoria accesso	profilo dipendente	numero	tabellare annuo + 13 [^] + oneri
su spesa cessazioni 2015		D3			-	D3			-
		D1			-	D1			-
Budget 2016	-	C			-	C			-
Resti inutilizzati 2015	-	B3			-	B3			-
Totale disponibile	-	B1			-	B1			-
Utilizzo assunzioni 2016	-	A			-	A			-
Resti inutilizzati 2016	-	Totale spesa dipendenti cessati			-	Totale spesa dipendenti assunti			-
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2017		CESSAZIONI ANNO 2016				ASSUNZIONI 2017			
percentuale calcolo		categoria accesso	profilo dipendente		tabellare annuo + 13 [^] +oneri	categoria accesso	profilo dipendente	numero	tabellare annuo + 13 [^] + oneri
su spesa cessazioni 2016		D3			-	D3			-
		D1			-	D1			-
Budget 2017	-	C			-	C			-
Resti inutilizzati 2016	-	B3			-	B3			-
Totale disponibile	-	B1			-	B1			-
Utilizzo assunzioni 2017	-	A			-	A			-
Resti inutilizzati 2017	-	Totale spesa dipendenti cessati			-	Totale spesa dipendenti assunti			-
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018		CESSAZIONI ANNO 2017				ASSUNZIONI 2018			
percentuale calcolo		categoria accesso	profilo dipendente	numero	tabellare annuo + 13 [^] +oneri	categoria accesso	profilo dipendente	numero	tabellare annuo + 13 [^] + oneri
su spesa cessazioni 2017		D3			-	D3			-
		D1			-	D1			-
Budget 2018	-	C			-	C			-
Resti inutilizzati 2017	-	B3			-	B3			-
Totale disponibile	-	B1			-	B1			-
Utilizzo assunzioni 2018	-	A			-	A			-
Resti inutilizzati 2018	-	Totale spesa dipendenti cessati			-	Totale spesa dipendenti assunti			-
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019		CESSAZIONI ANNO 2018				ASSUNZIONI 2019			
percentuale calcolo		categoria accesso	profilo dipendente	numero	tabellare annuo + 13 [^] +oneri	categoria accesso	profilo dipendente	numero	tabellare annuo + 13 [^] + oneri
su spesa cessazioni 2018		D3			-	D3			-
		D1			-	D1			-
Budget 2019	-	C			-	C			-
Resti inutilizzati 2018	-	B3			-	B3			-
Totale disponibile	-	B1			-	B1			-
Utilizzo assunzioni 2019	-	A			-	A			-
Resti inutilizzati 2019	-	Totale spesa dipendenti cessati			-	Totale spesa dipendenti assunti			-

Allegato 5 – PIANO OCCUPAZIONALE

PIANO DELLE ASSUNZIONI TRIENNIO 2023/2025

ANNO 2023

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro

ANNO 2024

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro

ANNO 2025

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro

Allegato 6 – DOTAZIONE ORGANICA

DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2023/2025

CATEGORIA PROFILO	DIPENDENTI IN SERVIZIO		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE						TOTALE	
	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	2021		2022		2023		T. Pieno	P. Time
					T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time		
Cat. D Profilo D4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Cat. B3 Profilo B.3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0

Comune di ANDALO VALTELLINO

Provincia di SONDRIO

Verbale n. 15 del 19.09.2022

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE PROPOSTA DELIBERA GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025 (PTFP). VERIFICA DELLE ECCEDENZE DOTAZIONE ORGANICA".

Il sottoscritto dott. Lorenzi Cristiani, revisore dei conti del Comune di Andalo Valtellino per il triennio 2021-2023;

Richiamato l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, cosiddetto Decreto Crescita, che ha introdotto novità nel regime delle assunzioni degli enti locali e visto il decreto Ministeriale 17 marzo 2020, che ha individuato i valori di soglia per fascia demografica del rapporto tra spesa complessiva del personale e la media delle entrate correnti, si è accertata la situazione del Comune che si colloca tra i comuni virtuosi avendo registrato il rapporto di cui sopra pari al 22,73%, quindi al di sotto del valore di soglia previsto, per cui il Comune ha calcolato il proprio limite di spesa assunzionale per il 2023 pari ad euro 30.626,47;

Attestato che nel periodo 2015-2019 non ci sono state cessazioni di unità di personale e preso atto della vigente dotazione organica di personale in servizio per categorie e profili professionali da cui, in base a ricognizione fatta dai responsabili di servizio del Comune, non emergono situazioni di eccedenza di personale;

Ritenuta la propria competenza a esprimere il parere in merito alla conformità del Piano triennale dei fabbisogni di personale al rispetto del principio del contenimento della spesa imposta dalla normativa vigente;

Visti i pareri favorevoli tecnico e contabile espressi sulla proposta di Consiglio Comunale da parte del Responsabile del servizio finanziario;

ESPRIME

per quanto di propria competenza, parere favorevole al Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025 come indicato nella proposta di deliberazione della Giunta Municipale n.41 del 29/08/2022.

Andalo Valtellino , 19/09/2022

Il Revisore di Conti

(Dott. Cristian Lorenzi)

